



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 24 FEBBRAIO 2022

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

| | |
|---|----|
| APPELLO INIZIALE ORE 17.45 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.545 | |
| Apertura Lavori ore 17.45 | 5 |
| PRESIDENTE STURIANO | 5 |
| SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE | 5 |
| PRESIDENTE STURIANO | 5 |
| COMUNICAZIONI | 5 |
| PRESIDENTE STURIANO | 5 |
| CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE | 7 |
| PRESIDENTE STURIANO | 7 |
| CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE | 7 |
| CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO | 7 |
| PRESIDENTE STURIANO | 8 |
| Punto numero 9 all'ordine del giorno | 8 |
| CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO | 8 |
| PRESIDENTE STURIANO | 10 |
| CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE | 10 |
| PRESIDENTE STURIANO | 11 |
| CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO | 14 |
| PRESIDENTE STURIANO | 15 |
| CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE | 15 |
| PRESIDENTE STURIANO | 17 |
| CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO | 17 |
| PRESIDENTE STURIANO | 17 |
| ASSESSORE MILAZZO VITO | 17 |
| PRESIDENTE STURIANO | 18 |
| CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO | 18 |
| PRESIDENTE STURIANO | 19 |
| PRESIDENTE STURIANO | 19 |
| CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO | 19 |
| PRESIDENTE STURIANO | 19 |
| Punto numero 7 all'ordine del giorno | 20 |
| PRESIDENTE STURIANO | 20 |
| CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE | 20 |
| PRESIDENTE STURIANO | 22 |
| VICESINDACO RUGGIERI PAOLO | 22 |

| | |
|--|----|
| PRESIDENTE STURIANO | 23 |
| CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE | 24 |
| PRESIDENTE STURIANO | 24 |
| CONSIGLIERE FICI NICOLA | 24 |
| PRESIDENTE STURIANO | 24 |
| CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE | 24 |
| PRESIDENTE STURIANO | 25 |
| CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE | 26 |
| PRESIDENTE STURIANO | 26 |
| CONSIGLIERE FICI NICOLA | 26 |
| PRESIDENTE STURIANO | 28 |
| CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE | 28 |
| PRESIDENTE STURIANO | 30 |
| CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE | 33 |
| PRESIDENTE STURIANO | 33 |
| CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE | 34 |
| PRESIDENTE STURIANO | 34 |
| CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE | 34 |
| PRESIDENTE STURIANO | 35 |
| CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE | 35 |
| CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE | 36 |
| PRESIDENTE STURIANO | 36 |
| CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE | 37 |
| PRESIDENTE STURIANO | 38 |
| CONSIGLIERE FICI NICOLA | 38 |
| PRESIDENTE STURIANO | 39 |
| VICESINDACO RUGGIERI PAOLO | 39 |
| PRESIDENTE STURIANO | 40 |
| CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE | 40 |
| PRESIDENTE STURIANO | 41 |
| CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE | 42 |
| CONSIGLIERE FICI NICOLA | 42 |
| PRESIDENTE STURIANO | 42 |
| CONSIGLIERE FICI NICOLA | 42 |
| PRESIDENTE STURIANO | 43 |
| CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO | 43 |
| PRESIDENTE STURIANO | 44 |
| PRESIDENTE STURIANO | 44 |

| | |
|--|----|
| CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO | 45 |
| PRESIDENTE STURIANO | 46 |
| CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE | 46 |
| PRESIDENTE STURIANO | 47 |

APPELLO INIZIALE ORE 17.45 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.54

Apertura Lavori ore 17.45

PRESIDENTE STURIANO

Buonasera a tutti, colleghi Consiglieri, Assessore Milazzo, Segretario. Vi invito a fare silenzio, ch  stiamo iniziando con l'appello. Segretario, quando   pronto possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| Sturiano Vincenzo, | presente; |
| Milazzo Vito, | presente; |
| Cavasino Pietro, | presente; |
| Pugliese Leonardo, | presente; |
| Milazzo Eleonora, | assente; |
| Gerardi Guglielmo Ivan, | presente; |
| Accardi Michele, | presente; |
| Di Girolamo Gaspare, | presente; |
| Orlando Leonardo, | presente; |
| Marino Andrea, | assente; |
| Di Pietra Gabriele, | presente; |
| Giacalone Pietro, | presente; |
| Titone Vanessa, | presente; |
| Fici Nicola, | presente; |
| Rodriquez Mario, | presente. |
| Alagna Bartolomeo Walter, | assente; |
| Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, | presente; |
| Coppola Flavio Salvatore, | presente; |
| Martinico Elia Francesca, | presente; |
| Genna Rosanna, | assente; |
| Bonomo Giancarlo, | presente; |
| Passalacqua Gaspare, | assente; |
| Fernandez Felice Massimo, | presente; |
| Vinci Antonio, | assente; |

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 18 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE STURIANO

E allora colleghi Consiglieri, cos  come ecco stabilito con i gruppi consiliari   doveroso da parte dell'Assise civica, per volont  continuo a dire di tutti i Consiglieri Comunali e di tutti i gruppi

consiliari, aprire la seduta di oggi con un pensiero rivolto a quanto sta accadendo in queste ore nella nostra Europa. Sono notizie di stamattina, abbiamo appreso con grande rammarico e anche con grande dolore l'invasione della Russia nei confronti dell'Ucraina. (voci fuori microfono) Non solo la preoccupazione perché la preoccupazione è grossa soprattutto nell'assistere e nel vedere tutti i movimenti che ci sono di posizionamenti, di appostamenti, di manovre di sommergibili, di navi militari, di aerei, di appostamenti, di postazioni, che sicuramente vedono in modo particolare per posizione strategica il Mediterraneo coinvolto in toto. E allora colleghi, confermo a nome dei gruppi consiliari e dello stesso Consiglio Comunale la condanna a ogni atto di guerra che anche stavolta verrà pagato con tantissimi morti, già abbiamo assistito, e i numeri sono numeri che vengono aggiornati di ora in ora e ci sono tantissimi morti tra soggetti sicuramente militari in primis, ma anche fra tante popolazioni, è giusto, tante vittime anche fra la popolazione civile. E quindi anche stavolta verrà pagato con tantissimi morti e sofferenze, in un momento storico poi molto particolare in cui già non bastava solo la pandemia a mettere in ginocchio le popolazioni a livello mondiale, ma soprattutto anche a livello psicologico intere nazioni. Quindi la guerra sicuramente, e questo è quello che condanniamo, non viene mai e non deve essere mai utilizzata come mezzo per risolvere i conflitti. Bisognerebbe attivare ecco, la diplomazia, diplomazia che da quello che si capisce, da quello che vediamo non è mai stata ferma, è stata sempre in continuo contatto, a partire dalla NATO, a partire da tutti i capi di stato che si sono sentiti in dovere, anche oggi il nostro capo del Governo per la verità ha fatto anche una nota, ha rilasciato dichiarazioni auspicando che possa terminare prima possibile questo momento. Però dico la guerra non è mai un mezzo per risolvere i conflitti, e come abbiamo detto oggi tra di noi è impensabile ancora, dopo tutto quello che è accaduto, pensare che ci possano essere conflitti di questo tipo. Quando abbiamo studiato sui libri di storia i danni causati dalla bomba atomica, e sono passati più di 70 anni, siamo quasi a 80, è impensabile ancora che nel 2022 con un'evoluzione pazzesca fatta anche dalla tecnologia, ecco si possa pensare di dichiararsi guerra. E purtroppo non è la prima volta che accade, lo abbiamo visto nel bacino del Mediterraneo, lo abbiamo visto con le nazioni che si affacciano, vedete la Libia, lo abbiamo visto in Iraq, lo abbiamo visto nel Kosovo e continuiamo a vederlo con quello che sta accadendo oggi. Quindi non possiamo fare altro che condannare fermamente, appellarci alle istituzioni preposte affinché possano attivare, attraverso anche le loro sensibilizzazioni, quelli che possono essere i canali per fare desistere da questo attacco militare che sicuramente avrà e continuerà ad avere conseguenze che non saranno quelle che abbiamo visto stamattina. Dico questo è auspicabile. Quindi la nostra solidarietà va ai cittadini e alle cittadine ucraine e a tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti e sono vittime di questa guerra. Ritengo che ci sia veramente poco da aggiungere, colleghi. C'è veramente poco da aggiungere, se non quello ecco di sperare, per chi ha fede e crede, di pregare. Altre cose non ce ne sono. L'unica cosa che in questo momento ci sentiamo di dire è di

esprimere nuovamente la massima vicinanza e la nostra solidarietà a tutti coloro ecco, che a vario titolo sono stati vittime delle guerre. Pertanto, così come condiviso da tutti voi, facciamo un minuto di raccoglimento proprio in occasione e in ricordo di questo episodio.

Allora, mi sembra anche doveroso ricordare, colleghi Consiglieri, che domani anche di concerto con l'amministrazione comunale, sarà esposto presso il palazzo VII Aprile e presso il palazzo municipale uno striscione di condanna della guerra da parte della città di Marsala. E allora colleghi, così come previsto dal regolamento, iniziamo la seduta di oggi partendo dalle mozioni che sono state inserite all'ordine del giorno e che erano state proposte nella seduta precedente. Consigliere Coppola... un attimo, vediamo chi sono i presentatori delle mozioni. Consigliere Orlando, lei aveva chiesto di intervenire, le do intanto la possibilità di poter intervenire (voci fuori microfono). Io direi invece così come previsto dal regolamento partiamo con le tre mozioni, chiudiamo le mozioni, facciamo il debito fuori bilancio e poi incardiniamo i punti... Allora Colleghi, così come previsto dal regolamento dobbiamo trattare il punto 7, il punto 8 e il punto 9. Sulla proposta di prelievo dei tre punti c'è qualcuno che vuole intervenire, a favore o contro? Consigliere Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Sono tre mozioni, due sono sottoscritte da me e da quasi tutto il Consiglio Comunale e una è proposta dal gruppo "Noi marsalesi" (parola incomprensibile) alla Sicilia e un'altra è proposta dal collega Orlando. Il collega Orlando, Presidente, mi chiedeva eventualmente se quella, pur se in ordine cronologico è stata presentata dopo... come ho capito che ha impegni lavorativi e il collega è un angelo per tutta la città di Marsala in quanto si occupa di soccorso, Presidente non ci sono problemi, nulla osta a trattare, mi sente Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Per prima quella del collega Orlando, non ho problemi.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Il Consiglio ritiene che dobbiamo trattarle tutte e tre. Dico se ci sono dei problemi ostativi il problema non si pone. Lei sta chiedendo in questo momento e nessuno si sta opponendo, di prelevare prima il punto 9, poi il punto 7 e poi il punto 8 (voci fuori microfono). Perfetto, e allora se l'aula consiliare è d'accordo, e mi sembra che è d'accordo, mettiamo in votazione in ordine il prelievo del punto 9, del punto 7 e del punto 8. Nessuno chiede di intervenire.

Segretario, mettiamo in votazione per appello nominale quindi i prelievi prima del punto 9, poi del punto 7 e poi del punto 8.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

(voci fuori microfono) Nicola Fici, Giancarlo Bonomo e Gaspare Di Girolamo risulta che non hanno votato. Il Segretario Di Girolamo (voci sovrapposte). Gaspare Di Girolamo risulta presente, ecco perché sono in 19, perché nel tabellone risulta presente Gaspare Di Girolamo, Segretario, che lei naturalmente ha messo assente ed è corretto, quindi sono 18. Allora Consiglieri, un attimo solo d'attenzione: quando ci si alza, soprattutto in fase di votazione, allora siete pregati di estrapolare la scheda. Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo dei punti 9, 7 e 8 18 consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta viene approvata all'unanimità con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Allora, diamo la parola al Consigliere Orlando per relazionare sul punto 9, "mozione per la realizzazione e adozione del PUT, piano urbano del traffico; del PUP, piano urbano parcheggi; per l'individuazione di nuove aree da destinare a parcheggi e per la sistemazione e utilizzo di quelli già esistenti. Prego Consigliere Orlando.

Punto numero 9 all'ordine del giorno

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Assessore, Segretario, colleghi Consiglieri, dipendenti. Presidente, le chiedo un minuto prima di relazionare il documento perché nell'ultima seduta di consiglio tra le interrogazioni ce n'è stata una del Consigliere Pugliese che era un'interrogazione politica come membro di maggioranza. Citava, e ho preso appunto di quello che lui ha detto, e diceva testualmente: "mi capita sempre più spesso di assistere ad attacchi legittimi da parte dei colleghi in opposizione all'amministrazione, ma poi alcuni di questi stessi colleghi ritornano a frequentare in maniera assidua le stanze degli Assessori e del Sindaco per portare avanti iniziative", e questo lui lo ritiene un atteggiamento non in linea. Poi parlava ancora di imbarazzo, di poca coerenza, ed infine chiedeva all'amministrazione di prenderne atto. Collega Pugliese, le chiedo se può chiarire a tutti i colleghi Consiglieri il suo intervento, ma soprattutto non ho capito cosa voleva dire e a chi era riferito il suo intervento. Grazie Presidente per avermi concesso questo spazio. Adesso vado avanti con la mozione presentata da me e dal Consigliere Di Pietra. Come oggetto è "mozione ai sensi dell'articolo 59 del vigente regolamento sul funzionamento interno del consiglio comunale approvato con delibera numero 85 dell'08/4/2015 per la realizzazione ed adozione del PUT, piano urbano del traffico, e del PUP, piano urbano parcheggi. Inoltre per l'individuazione di nuove aree da destinare a parcheggi e per la sistemazione e l'utilizzo di

quelli già esistenti". I sottoscritti Consiglieri Comunali Orlando Leonardo e Di Pietra Gabriele, nell'espletamento del proprio mandato elettorale, premesso che da tempo la nostra città necessita di un efficace ed innovativo piano del traffico; che l'impatto del traffico incide notevolmente sulla qualità dell'ambiente urbano per cui si ritiene opportuno un apposito piano volto a filtrare i flussi veicolari prima dell'accesso nelle aree dedicate ai pedoni; che durante la stagione estiva si verifica un aumento delle presenze determinato dai flussi turistici; che risulta necessario adottare per tempo ogni azione utile e mettere a sistema i parcheggi già esistenti ed individuare nuove aree da destinare a tale scopo; considerato che alcune delle zone periferiche della città maggiormente vissute dai cittadini e turisti nel periodo estivo risultano prive di adeguate aree adibite a parcheggio; che rientrano nelle principali prerogative del consiglio comunale indirizzare l'attività amministrativa; tutto ciò premesso e considerato è nostra intenzione voler sottoporre al consiglio comunale la presente mozione affinché con la sua approvazione si chieda al Sindaco e all'amministrazione comunale di programmare tutti gli interventi necessari e di rendere accoglienti, sicuri e decorosi i parcheggi e le vie interessate nella presente mozione, nonché di: attivare tutte le procedure necessarie per giungere all'approvazione del piano urbano del traffico, detto PUT, e del piano urbano dei parcheggi, detto PUP; individuare nuove aree da destinare a parcheggi; avviare un'attività di ricerca di fondi comunitari per un successivo e tempestivo intervento; riorganizzare la viabilità nella zona dello Stagnone intervenendo nelle strade che collegano il litorale con la SP21; adibire a parcheggi alcune aree della zona sud, così da consentire ai cittadini e ai turisti una migliore fruizione delle aree balneari; curare l'arredo urbano, la pulizia e il decoro dei parcheggi esistenti; destinare alcune aree al turismo itinerante; predisporre l'installazione di colonnine elettriche. I Consiglieri comunali Leo Orlando e Gabriele Di Pietra. Nell'ultimo consiglio, signor Presidente, il Sindaco parlava di interventi nei vari parcheggi, e nello specifico si riferiva al parcheggio di via Giulio Anca Amodei. Credo che installare le telecamere allo stato attuale potrebbe essere soltanto un mezzo come deterrente ma non lo ritengo abbastanza proficuo perché quando questo parcheggio era presidiato, Presidente, e lei lo ricorda perché ne abbiamo parlato diverse volte, quel parcheggio, era pieno di macchine sia sopra che sotto. Logicamente i posti maggiori sono nella parte sotterranea dello stesso parcheggio e sfido chiunque a parlare con delle donne e vedere se parcheggiano là sotto o perché ci sono le telecamere loro vanno a parcheggiare in maniera sicura. Inoltre si parlava, abbiamo fatto un giro di recente con il collega Di Pietra presso il parcheggio di San Teodoro, e lo stesso lo abbiamo trovato abbastanza abbandonato. L'altro giorno il collega Pugliese parlava del parcheggio del Signorino: quell'area andrebbe riqualificata e nella sua interrogazione appunto rivolgeva all'Assessore Milazzo un appello a trovare un nuovo sito per posizionare i bidoni e i mezzi di Formula Ambiente. E ancora, tra il Mediterraneo e il Signorino non vi sono parcheggi, ma ci sono delle aree che possono essere espropriate.

Dico questo è un servizio che noi oltre a darlo ai cittadini, collega Rodriguez, lo diamo ai turisti, perché in alcune aree sono recintate e alcuni cittadini hanno anche animali là dentro. Perciò credo che il tempo di criticare la vecchia amministrazione sia finito, ormai da un anno e mezzo amministriamo questa città e dobbiamo dare delle risposte. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Orlando. Allora, se non ci sono interventi... Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, Assessore Milazzo. Intanto Presidente ho apprezzato tantissimo in apertura della seduta il suo intervento, e che il consiglio comunale si è espresso contro la guerra che, ahimè, è dietro le nostre porte in quanto è molto vicina alla nostra nazione, al nostro Stato. Però è anche vero che noi siamo contrari a qualsiasi forma di violenza o di guerra in qualsiasi parte del mondo. Questa come ho detto poc'anzi è più vicina alle nostre porte, forse è motivata anche da posizionamenti diciamo così, di forza fra alcune potenze e soprattutto mossa da interessi che vanno oltre a quelli che sono anche quelli ideali, quando invece ci sono altri posti del mondo dove ci sono guerre che forse sono, diciamo non sono tenute in considerazione o forse siamo troppo distratti, che sono mosse più da ideali di libertà e che il mondo a volte fa anche finta di non vedere, e mi riferisco ai paesi del Sud Africa, medio oriente e quant'altro. Sicuramente questa ci fa preoccupare, Presidente, noi siamo reduci, il mondo lo è, da una guerra che ha coinvolto un po' tutti, che è la pandemia, ancora è poco chiaro se il Coronavirus è un errore di laboratorio, e che forse poteva avere anche altri fini. Mi auguro che non sia questo, che a volte la mente umana non so fino a che punto possa arrivare contro i propri simili. Detto questo Presidente, sulla mozione presentata dai colleghi di Civicamente, che io non posso fare altro che condividere, di Leo Orlando e del collega Di Pietra perché Presidente, lei si ricorderà benissimo, questo consiglio comunale anni fa su proprio mia proposta approvò una mozione per far sì che il Comune di Marsala si dotasse di un piano urbano del traffico e un piano della mobilità, che credo forse ci sia, però sono degli atti che si fanno un po' per mettere le carte a posto, ma realmente quando si fanno queste cose non si crede e non ci si impegna realmente all'utilità che può avere uno strumento di questo tipo. Caro collega Di Pietra, mi dispiace, il collega Orlando spero che mi stia ascoltando. Sul piano parcheggi, Presidente, noi l'avevamo, siamo riusciti durante il mandato Carini, se lei si ricorda, forse a realizzare nella storia di tutta l'amministrazione più parcheggi possibili che oggi la città di Marsala ne può beneficiare: parlo di quello al lido Signorino, quello del Salato, quello che c'è a Cutusio, quello che c'è a Birgi, quello che c'è a San Leonardo. Sono parcheggi che oggi servono alla città, poi non si capisce perché questa procedura di attingere a quel paino

parcheggi che era già stato approvato, specialmente quelli che mancano nella zona dei lidi. Consigliere Sturiano lei come me ha vissuto per tantissimi anni dentro quest'aula che conosce bene e non solo, con il doppio danno che chi ha avuto assegnata una destinazione urbanistica per una cosa, oggi si trova nel limbo, diventano aree bianche credo, Presidente mi corregga se sbaglio, e li stessi... dunque non abbiamo dato seguito a quello che era utile per la città ma nello stesso tempo abbiamo danneggiato pure i cittadini, che potrebbero domani rivendicare dei legittimi risarcimenti perché in realtà non hanno potuto fare più niente. Dunque collega Orlando, intanto il piano dei parcheggi è una cosa essenziale come lo è anche, soprattutto quello urbano del traffico. E proprio recentemente in merito a quelle questioni, le polemiche che si sollevano sempre per le piste ciclabili sì, piste ciclabili no, sottopasso sì, sottopasso no, cavalcavia, cavalcavia sì, cavalcavia no. Questo sta a dimostrare che negli ultimi anni, caro Presidente, mi rivolgo anche all'unico Assessore presente, le amministrazioni precedenti non hanno attenzionato a come si dovrebbe evolvere e come si dovrebbe sviluppare il traffico veicolare o traffico ecosostenibile all'interno della città. Dunque collega Orlando, troverà sicuramente il mio voto favorevole, anzi senza dubbio non può essere altrimenti, anche perché ripeto, anni fa ci avevamo pure pensato, ma che non sia solo un piano urbano del traffico o un piano dei parcheggi tanto perché è giusto averlo, ma che sia realmente, che sia costruito e redatto soprattutto per una cosa funzionale per quanto riguarda l'intera comunità marsalese. Poc'anzi il collega Di Pietra, e anzi lo voglio ringraziare pubblicamente perché è uno fra quelli che si è impegnato e forse abbiamo ottenuto un risultato reale, si parla del turismo itinerante, io è a cinque anni che presento lo stesso emendamento, e lei sa meglio di me, per dare la possibilità ai camper, che non è solo... parliamo dei camper o i raduni dei camper che ci sono, ma pure a volte ci sono piccole aggregazioni di compagnie che si spostano per tutta la Sicilia e non riescono a trovare un'area di sosta comunale, se non dover andare per forza nei campeggi privati, da poter utilizzare per un breve periodo, che sono oltre anche ai camper dicevo pure motoraduni, autoraduni di auto d'epoca, e finalmente forse Presidente mi ha dato lei questa notizia che finalmente abbiamo una piccola somma da destinare a... 25.000 euro, 20? 20.000 euro da destinare finalmente al parco della Salinella per dotarlo di carico e scarico dell'acqua. Dunque Presidente, il mio voto è senza dubbio favorevole, mi auguro che questo appello che voglio fare, dunque l'impegno nostro non è solo di redigere, di presentare la mozione e votarla favorevolmente, ma di essere attenti e vigilare affinché questi due importanti strumenti vengano predisposti e portati in Consiglio Comunale nel più breve tempo possibile, ma che siano funzionali alla città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Consigliere Coppola, lei ha toccato uno di quegli argomenti che onestamente mi sono sempre stati (voci fuori microfono) molto

sensibili per diverse motivazioni. Primo perché lei ricorda che con l'amministrazione Carini ero presidente della commissione urbanistica e quindi tutti questi progetti li abbiamo approfonditi a dovere (voci fuori microfono), li abbiamo approfonditi a dovere e ricordo che sono stati approvati in quella fase ma il piano parcheggi, perché finalmente ci siamo dotati... io non mi ricordo adesso se è stato approvato il piano parcheggi con l'amministrazione Carini o è stato approvato con l'amministrazione Galfano. Io penso che sia stato approvato con l'amministrazione Galfano ma le realizzazioni sono iniziate con l'amministrazione Carini dove abbiamo messo tutta una serie di finanziamenti di cassa e abbiamo preso tutta una serie di finanziamenti comunitari perché il parcheggio del Signorino, il parcheggio di San Teodoro, il parcheggio di Marausa sono stati realizzati con finanziamenti pubblici (voci fuori microfono). Quello del... lo so, anche quello è il periodo, assolutamente sì, ricordo perfettamente che il periodo è anche quello (voci fuori microfono). Ma ne abbiamo realizzati tanti altri, collega: è stato realizzato il parcheggio alla chiesa del Rosario, è stato realizzato finalmente il parcheggio alla caserma dei Carabinieri a San Filippo e Giacomo, che costituiva un perenne pericolo per tutta la popolazione che andava, o si rivolgeva a qualsiasi titolo a quel distaccamento dei Carabinieri. Abbiamo realizzato tutta una serie di servizi che oggi grazie a Dio la città si sta trovando. E come dice lei, io condivido, la funzionalità del parcheggio di via Giulio Anca Amodei, che quando era pienamente funzionale e controllato, colleghi Consiglieri, ricordo che lasciava, oltre a dare un servizio eccellente perché veniva giornalmente pattugliato e controllato dai Vigili Urbani della città di Marsala; solo quel parcheggio ricordo a 20 centesimi l'ora lasciava oltre a un servizio alla città, alle casse del Comune qualcosa come 140.000 euro. Quindi si dava un servizio e si incassava. Ritengo che operazioni di questo tipo, come abbiamo avuto modo di parlarne, sono utili se vogliamo veramente avere una visione di quella che deve essere questa città, collega Coppola, perché le aree disponibili si consumano e i servizi non siamo più nelle condizioni di poterli dare. E quindi questo ritengo, assieme a tante altre valutazioni che devono essere fatte, ma ritengo che questo assieme a tanti altri strumenti di pianificazione sono quegli argomenti che a mio avviso la commissione territorio e ambiente dovrebbe iniziare ad attenzionare. Perché è vero che abbiamo un piano parcheggi composto non so da quanto, penso che siano un 76, 77 siti (voci fuori microfono). È scaduto però ci sono dei vincoli, in quelle aree nulla si può fare perché è un'area vincolata. Il problema è capire se devono essere riapposti gli stessi vincoli o bisogna riaggiornare il piano parcheggi. Però per fare questo è giusto che ci si sieda, ci mettiamo intorno a un tavolo anche con l'amministrazione comunale, si (parola incomprensibile) bellissima la pista ciclabile che naserà anche all'interno del centro urbano, bellissima, però sicuramente saranno tolti tanti posti macchina ed è giusto che nel momento in cui togliamo tanti posti macchina ai cittadini li dobbiamo mettere anche nelle condizioni di potere trovare l'alternativa dove andare a parcheggiare. Così come siamo

fieri di avere, collega Coppola, e poi mettiamo in votazione l'atto che condivido, e già preannuncio il mio voto favorevole, siamo fortunati e fieri di avere un parco archeologico all'interno del centro che è un tutt'uno, collega Ferrantelli, con la città. Ma è pur vero che dobbiamo mettere nelle condizioni, e lo dobbiamo stabilire anche ora, tutti coloro che quando questo parco inizierà ad essere veramente il gioiello di questa città, perché ad oggi non è gioiello, cioè lo dobbiamo dire e dobbiamo essere realisti, noi auspichiamo che finalmente anche il governo regionale inizi ad attenzionare più di quanto non sia stato attenzionato. Io ci sono stato fino a un mesetto fa, poi magari vi farò vedere anche qualche foto, qualcuno l'ha vista, e onestamente mi piange il cuore vedere che il parco è quasi abbandonato, i mosaici si stanno perdendo (voci fuori microfono), i mosaici collega Coppola si stanno perdendo, dove ci sono i mosaici ci sono le erbacce, le erbacce in mezzo ai mosaici. La recinzione, gli steccati totalmente abbandonati, i pannelli esplicativi non esistono più. Allora dobbiamo anche lì forzare affinché il parco diventi veramente un gioiello di questa città, ma nello stesso tempo dobbiamo anche creare, possibilmente individuare aree a parcheggio che possano mettere nelle condizioni i cittadini marsalesi e i turisti che arriveranno in città a poter passeggiare, a poter andare in bicicletta nella massima tranquillità e serenità, ma soprattutto trovare gli spazi dove potere andare a parcheggiare i mezzi, dove possono andare a parcheggiare gli autobus, e se ci sono aree (voci fuori microfono) collega è così, purtroppo è così, purtroppo è così perché nel momento in cui andremo a individuare tutta quell'area del litorale sarà bellissimo potere passeggiare, camminare, però è pur vero che dobbiamo andare a individuare degli spazi, delle aree da destinare a parcheggi in maniera logica e strategicamente utile affinché si possa poi veramente renderla praticabile e attuale la pista ciclabile, soprattutto in una prospettiva futuristica dove possono arrivare anche durante la stagione estiva, è giusto, decine, io auspico che arriveranno centinaia di autobus a venire a visitare il nostro parco archeologico, ma ci dobbiamo attrezzare dove possiamo fare parcheggiare questi mezzi. Collega Ferrantelli (voci fuori microfono), però su queste cose lavoriamoci adesso, sono strumenti di pianificazione. Se non si pianifica (voci fuori microfono), se non si pianifica, e noi abbiamo avuto modo anche di parlarne con i colleghi consiglieri, anche questi atti di indirizzo sono utili perché non fanno altro che smuovere e iniziare tutta una serie di attività di programmazione e di visione. Se vogliamo pensare di chiudere il cerchio e il centro deve essere vivibile dal punto di vista pedonale, dal punto di vista ciclabile, però dobbiamo creare delle condizioni affinché tutto rimanga ai margini del centro storico, ai margini del centro urbano. Se questo non lo facciamo facciamo solo così, chiacchiere, facciamo solo discorsi utopistici che creano solo disagi, attenzione, che creano solo disagi e che non risolvono nulla. E lo Stagnone insegna, la pista ciclabile dello Stagnone insegna. Prima si dovevano creare i servizi, o quantomeno parallelamente, si progetta la pista ciclabile assieme ai servizi (voci fuori microfono). Perché se qualcuno mi avesse detto allora,

o fosse venuto in consiglio comunale a dire che gli autobus non potevano più circolare all'interno dello Stagnone per andare a Mozia io penso che il primo, il collega Rodriguez che è sempre favorevole alle piste ciclabili, avrebbe sicuramente detto no. E siccome conosco benissimo il collega Rodriguez come la pensa, assieme a tanti altri colleghi, avrebbe detto scusate, ma perché tutti e due non possono coesistere, non ci sono le condizioni per fare circolare i mezzi in sicurezza, possibilmente allargando dove possiamo allargare e mettere in sicurezza, realizziamo sia l'una che l'altra? Io ritengo che siamo ancora in tempo a poterlo fare, però tutto questo richiede sinergia, visione anche da parte dell'assise civica (voci fuori microfono). Consiglieri, io ritengo che anche su queste cose poi inizieremo, veramente sia in sede di commissione, il collega Coppola ha anche presentato assieme ad altri una nota scritta che mi è stata protocollata poco fa. Ecco, come componente della commissione urbanistica che sicuramente io già sto attenzionando, abbiamo avuto anche modo di parlarne, quindi attenzionerò, poi vediamo cosa fare, cos'è la migliore soluzione in assoluto, però su questi strumenti di pianificazione se non lavoriamo adesso rischiamo di compromettere tutto (voci fuori microfono). Quindi ci siederemo poi assieme, collega Di Pietra, a tutta l'assise civica, se dobbiamo fare delle scelte saranno fatte sapendo che sicuramente noi oggi abbiamo questa grande responsabilità. O ci assumiamo la responsabilità di fare queste scelte o qualora non le faremo rischieremo veramente di compromettere definitivamente lo sviluppo e la visione prossima e futura di questa città. Detto questo, ha chiesto di intervenire il collega Pugliese, le do la possibilità di intervenire, e a seguire il collega Di Pietra.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, Amministrazione, colleghi Consiglieri. Innanzitutto volevo ringraziarla per la sua iniziativa che è stata condivisa con tutto il consiglio comunale per lo slogan no alla guerra. Chiaramente da uomo delle istituzioni, come tutti voi sapete, il mio pensiero va a tutti i miei colleghi che in queste ore sicuramente si trovano ad approntarsi e a spostarsi lungo i confini e a salutare le proprie famiglie con un concetto, quello della patria, quindi il mio pensiero va a tutti i miei colleghi sicuramente. Volevo ringraziare il collega Orlando che ha dato sponda un po' a quello che è sempre stato il mio atto di indirizzo per quanto riguarda il parcheggio del Signorino, quindi allora quell'atto di indirizzo fu firmato da tutta l'assise e quindi ringrazio oggi che lui abbia dato nuovamente sponda e forza a questo che è una delle mie intenzioni che spingerò sempre l'amministrazione a prendere provvedimenti e di conseguenza anticipo il mio voto favorevole alla mozione che loro presentano oggi, che la ritengo lodevole. Ne abbiamo già parlato, lei ne ha parlato abbastanza in maniera, è stato abbastanza chiaro. Per quanto riguarda l'appunto che il collega Orlando vi stava facendo in merito al mio intervento sull'interrogazione politica, chiaramente mi fa piacere che lui

l'abbia nuovamente rievidenziata perché così magari ritorna un po' tra i concetti di tutti a poterlo pensare. Io credo in quel momento di essere stato abbastanza chiaro, quindi non ho nulla da aggiungere, il Sindaco ha dato le sue risposte, voleva soltanto essere una semplice interrogazione politica e per me non ha, finisce lì ecco, non bado a nessun commento di replica o di scontro perché non è chiaramente quello l'intento, era quello di fare chiarezza all'interno di una maggioranza dove spesso magari mi trovo in imbarazzo personalmente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Di Pietra, ne ha facoltà collega.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Segretario, Assessore, colleghi tutti. Presidente, colgo l'occasione di riagganciarmi a quanto anticipava lei nel suo intervento. Penso che in questo primo anno e mezzo di consiliatura quest'aula ha approvato diversi atti di indirizzo che è utile approfondire nelle singole commissioni di merito per poter iniziare a pianificare un lavoro serio in vista di tutti quegli atti propedeutici al bilancio come il piano triennale, che andremo ad approvare di qui a qualche mese. È per questo che le anticipo Presidente, che come presidente della terza commissione consiliare che si occupa di lavori pubblici, di ambiente, di ecologia chiederò ai vari membri della commissione di poter inserire fra i punti all'ordine del giorno delle prossime sedute tutti gli atti di indirizzo che riguardano le deleghe della stessa commissione così da approfondirli in questo periodo appena precedente all'approvazione del piano triennale. Ho firmato anche io insieme al collega Orlando questa mozione che oggi è stata presentata e desidererei soffermarmi su alcuni aspetti. Corretta l'idea di pensare a nuovi parcheggi, anche vicini, posizionati nelle vicinanze dei siti maggiormente vissuti dai cittadini e dai turisti, però molto più utile andare a pensare anche a quello che è il sistema dei trasporti. Io penso Presidente che il piano del traffico e il piano dei parcheggi sono due dei temi che coinvolgono più deleghe, distribuite anche tra vari assessori dell'amministrazione. Ci rientra la delega della pianificazione, quella della sicurezza, quella del decoro, quella della pulizia, quella del turismo proprio per il fine, e di conseguenza sarà necessario un confronto approfondito prima di prendere delle scelte che poi vanno realmente a modificare quello che è il territorio e le zone prettamente turistiche. Se infatti un turista decidesse per rispettare quelli che sono i divieti, di andare ad ammirare un tramonto allo Stagnone e di non lasciare la macchina in qualche spiazzale non adibito a parcheggio lungo il litorale dovrebbe parcheggiare in prossimità dello spiazzale di fronte la via Giacalone o nel parcheggio di San Leonardo. Il problema è poi come arrivare da quei due parcheggi al litorale. Quindi sì, lodevole l'iniziativa di ideare nuove aree da

adibire a zona parcheggi, ma come era scritto nella mozione ideata dal collega Orlando e che io ho sottoscritto, bisogna anche programmare tutta quella che è la linea dei trasporti pubblici, altrimenti serviranno a poco questi nuovi parcheggi. Si parla molto spesso di zone ZTL per difendere quello che è l'ambiente, l'aria che respiriamo quando passeggiamo nelle varie vie predisposte per il passaggio dei pedoni, però manca il piano del traffico. Quante vie ancora oggi che attraversano anche lo stesso Cassaro prevedono il passaggio di auto fino al tardo pomeriggio? Andando a creare dei disagi non solo alle attività commerciali che giustamente provano a rendere i propri spazi sempre più decorosi e puliti, ospitali, ma per dei turisti vedere delle macchine passarsi davanti al Cassaro probabilmente farà sorgere qualche dubbio, perché non ricordo in nessuno dei miei viaggi di fermarmi per fare passare la macchina in una delle vie principali. Si parla sempre più di macchine elettriche: se io oggi acquistassi una macchina elettrica avrei difficoltà a pensare a dove caricare la mia automobile, perché forse colonnine a Marsala ce ne sono cinque, sei. Quindi se da un lato si fa promozione per acquistare nuove auto elettriche per rispettare l'ambiente, dall'altro lato Presidente bisogna anche pensare a ciò che serve a chi utilizza queste nuove automobili. E di auto a Marsala ce ne sono tante, l'ultima stima pubblicata dall'ISTAT nel 2020 attesta che a Marsala ci sono 58.191 auto, 72 ogni 100 abitanti. Di conseguenza è sembrato assurdo sia a me che al collega Orlando che con questo massiccio numero di automobili non vi sia ancora un piano che vada a regolare il tutto. Ultimo punto importante Presidente, e si ricollega sempre al piano dei parcheggi, è quello riguardante le strisce blue e le strisce bianche che io non sono un sostenitore delle strisce blu ovunque solo per incassare, sappiamo che vi sono anche delle, vi è una disciplina ben precisa che regola anche la predisposizione delle strisce blu e delle strisce bianche, ma probabilmente servono più controlli. Sappiamo che purtroppo il comando dei Vigili Urbani soffre di carenza di personale ma i controlli sono oggi più che necessari. E una domanda che mi pongo è qual è la differenza degli incassi dei nostri parcheggi se paragoniamo i periodi in cui erano controllati con dei supervisori che controllassero anche il pagamento dei ticket e quant'altro ed oggi basta fare, Presidente ne parlavamo appena una settimana fa, un paragone con la città di Trapani, quindi non stiamo facendo paragoni col nord Italia ma con la città di Trapani, e c'è una differenza di quasi un milione di euro all'anno di incassi. Quindi da un lato quando si parla di nuove idee, nuove proposte, uno dei problemi è sempre quello della carenza di somme. Dall'altro incassiamo un milione meno, parlando solo di parcheggi, rispetto a una città a pochi chilometri di distanza. Quindi concludo Presidente chiedendole nuovamente di dare la possibilità e di accettare la mia richiesta di potere approfondire questo come tanti altri di indirizzo nelle commissioni di merito perché l'approvazione odierna, la discussione odierna non penso basti per andare a progettare quella che deve essere una scelta importante per la città. Va ricollegato il tutto come dice spesso il collega Coppola con il DUP in vista

anche del programma triennale delle opere pubbliche. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, aveva chiesto di intervenire, per la verità mi scuso con il collega Fernandez perché voleva intervenire prima che si mettesse in votazione la proposta di prelievo dei tre punti. Però dico siamo sempre in tema, e quindi diamo la parola al Consigliere Massimo Fernandez. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Okay, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Allora, innanzitutto volevo anticipare il mio voto favorevole per i punti 7, 8 e 9 e nel frattempo chiedo pure il prelievo del punto numero 10 se possibile, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire per l'amministrazione l'Assessore Milazzo. Prego Assessore.

ASSESSORE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, signori Consiglieri. Ho ascoltato con molta attenzione tutti gli interventi fin qui sviluppati, e procedendo in senso cronologico non posso che associarmi e condividere la nobile iniziativa del messaggio che questo consiglio comunale ha voluto portare contro la guerra e a favore della pace. Purtroppo stiamo assistendo sbigottiti, amareggiati, preoccupati a questa iniziativa e a una vera e propria violazione delle norme internazionali che regolano la convivenza tra gli Stati civili. Ma soprattutto quello che più rammarica, che fa molto è quello, il prezzo delle vite umane che stiamo subendo e quello che purtroppo ancora subiremo. E aggiungo pure la presa di coscienza del fallimento degli ultimi 50 anni, 70 anni, dell'illusione che in Europa non ci potrebbero essere mai, era impensabile che ci potessero essere delle guerre e dei conflitti. Oggi stiamo vivendo questa grande disillusione fortemente preoccupati. La vera forza non sarà, non è certamente quella a cui abbiamo assistito e che condanniamo, ma la vera forza sarà quella di fermarsi, quella di comprendere quale crimine si sta commettendo. E allora lì veramente si vedrà chi sono i forti, e l'unica speranza che dobbiamo avere è che alla fine prevalga la ragione, il buonsenso, l'umanità, la voglia di non distruggere quello che i nostri predecessori hanno saputo costruire in decenni di storia in Europa. Detto questo, per quanto riguarda la mozione non possiamo che dividerne i contenuti, e chi potrebbe essere contrario a iniziative di questo tipo? Curare la rete urbana, la pulizia, il regolamento dei parcheggi, l'individuazione delle aree destinate al piano urbano, la ricerca dei fondi vanno assolutamente condivisi e spesi immediatamente. D'altronde voi sapete benissimo che il Consiglio

gode di questa prerogativa e ce ne avvarremo, cioè dovete essere voi anche a essere propositivi. Certo, Consigliere Coppola io la ringrazio dell'accento che ha fatto e mi viene da pensare molto e parecchio che dieci anni fa io facevo parte di quell'amministrazione, si è realizzato qualcosa di estremamente positivo, ma mi chiedo pure da dieci anni a questa parte cos'altro si è fatto. Il nulla, il nulla (voci fuori microfono). Questo io gliene do atto che lei lo abbia detto, certamente mi fa piacere da una parte perché io penso di avere dato un minimo di contributo, ma da cittadino marsalese, da amministratore oggi me ne rammarico e mi preoccupa molto questo decennio di abbandono o di insensibilità a questioni e a temi di questo tipo. Quindi da parte mia, da parte nostra, da parte dell'amministrazione non possiamo che condividere e non possiamo certamente che impegnarsi per portare insieme chiaramente la predisposizione di tutte le iniziative e dei piani che possono essere convergenti per realizzare i progetti a cui avete fatto riferimento. Certamente ci saranno difficoltà, abbiamo tutti difficoltà a trovare l'alternativa la parcheggio del Signorino o all'isola ecologica del Signorino, sappiamo che le aree a disposizione sono molto limitate ma bisogna metterci mano, iniziare a lavorarci, bisogna cercare di approfittare dei contributi di tutti noi, ognuno nel suo ruolo, per portare quantomeno un risultato positivo per questa città su questi argomenti su cui certamente non siamo insensibili.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, non ci sono altri interventi, quindi procediamo Segretario... Consigliere Cavasino. Prego Consigliere Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, Segretario, Assessori, colleghi. Soltanto per associarmi e condividere la proposta, la mozione presentata dai colleghi Orlando e Di Pietra, una mozione che ritengo costruttiva, genuinamente costruttiva. I colleghi ancora una volta devo dire che hanno dimostrato di potere contribuire a proporre delle iniziative positive per la città, quindi volevo anticipare il mio voto favorevole e condividere anche la proposta del Consigliere Di Pietra, il quale Presidente l'ha invitata a portare gli atti di indirizzo all'interno delle commissioni di merito, perché spesso parliamo degli atti di indirizzo e poi non siamo consequenziali all'approvazione degli stessi. Quindi accolgo con favore questa proposta e sulla crisi internazionale Presidente io oggi ascoltavo la radio e si parlava dell'articolo 11 della Costituzione, che come sappiamo i nostri padri costituenti hanno scritto più di settant'anni fa. Io ci ho trovato un, l'ho trovato così attuale come se fosse stato scritto ieri. L'articolo 11 recita "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Consente in condizioni di parità con gli altri stati alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni. Promuove e favorisce le organizzazione

internazionali rivolte a tale scopo". Io non posso che condividere le parole sue Presidente all'inizio del consiglio, degli altri colleghi, ma soprattutto quelle dell'Assessore Milazzo. Sono stati violati tutti i trattati internazionali vigenti e stamattina, ne abbiamo parlato prima Presidente, anche lei quando si è svegliato mi ha confidato anche io mi sono alzato con timore, con preoccupazione, per i soldati e per i civili, soprattutto di quelli nelle zone limitrofe ai focolai guerrafondai che ci sono in questo momento. Quindi veramente massima solidarietà ai protagonisti, soprattutto quelli che stanno subendo questi attacchi, e mi auguro davvero che le istituzioni competenti possano risolvere in maniera tranquilla e soprattutto in maniera diplomatica la delicata situazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consiglieri, stiamo per mettere in votazione il punto 9, "mozione per la realizzazione e adozione del piano urbano del traffico, e piano urbano traccheggi". Quindi per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla mozione scritta al punto 9 19 consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la mozione viene approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Allora passiamo al punto 7 (voci fuori microfono). Voleva intervenire collega? Un attimo perché non mi... un attimo solo. Ecco, se si prenota non mi dà la prenotazione. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. No, più che altro per ringraziare i colleghi, ringraziare il collega Coppola, memoria storia di quest'aula per l'intervento che ha fatto, ringraziare anche lei Presidente perché lavorando insieme si riesce a raggiungere degli obiettivi. Ringrazio il collega presidente Cavasino per l'elogio che ogni qualvolta ci rivolge a noi del gruppo Civicamente, a me e al collega Di Pietra. Vede collega Pugliese, io non voglio fare polemica però lavorando così e lavorando tutti insieme non c'è né maggioranza né opposizione che tenga perché le mozioni vengono discusse all'interno di quest'aula, collega. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, possiamo procedere con la votazione (voci fuori microfono). No, non è la 7 che stiamo trattando, la 9, in questo momento stiamo votando la 9 (voci fuori microfono). In questo momento stiamo trattando la 9, non siamo entrati nella 7. Scusate, collega Fici, abbiamo votato la 9 ma non stiamo, l'Assessore Ruggieri chiedeva di

intervenire sulla 7 (voci fuori microfono), sul porto, ma non siamo ancora in quella 7, chiaro? La devo incardinare. Allora adesso colleghi passiamo al punto 7, richiesta (voci fuori microfono). No, già prelevata è stata, il prelievo è stato unico, 9, 7 e 8. Quindi incardiniamo il punto 7, mozione "richiesta intervento regionale progettazione e opere porto di Marsala".

Punto numero 7 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente (voci fuori microfono). No era su questa mozione, però ancora non l'abbiamo incardinata. Per fortuna che è arrivato il Vicesindaco, fra l'altro Assessore alle grandi opere per cui è... avrei potuto forse chiedere l'accantonamento della fazione se non veniva lei, non per l'Assessore Milazzo che non era, dico sa rappresentare benissimo l'amministrazione ma si occupa di altre questioni. La mozione, intanto una parentesi Presidente: poc'anzi il collega Di Pietra rappresentava la necessità delle mozioni, di mandarle nelle commissioni di merito. Vorrei ricordare, questo vale per l'amministrazione e Segretario, e i locali dell'aula, le mozioni in buona sostanza rappresentano quasi delle delibere vere e proprie perché sono degli impegni che vengono predisposti dall'assise nei confronti dell'amministrazione per predisporre determinati atti deliberativi. Dunque in buona sostanza la mozione non è un argomento così, tanto per dire trattiamo una cosa per rimanere solo carta straccia, e quel rimprovero che avevo fatto qualche settimana fa al Sindaco che non aveva ottemperato neanche alle mozioni più semplici. Questa riguarda un argomento molto delicato e che ormai nella città e nelle amministrazioni che si sono succedute in questi anni ha rappresentato un argomento sicuramente spinoso e che merita anche un approfondimento, e riguarda proprio il porto, Presidente. Lei, come me e come altri consiglieri, anche Ferrantelli, il collega Walter Alagna, Michele Accardi che abbiamo, io dico sempre siamo stati presenti in questi lunghissimi anni in questa assise, proprio il porto ci ha visti impegnati, almeno noi a votare diversi per esempio piani regolatori, abbiamo approvato un primo regolatore nel 2002-2003 quando si prevedeva il famoso biscottone, si ricorda? Dunque il molo di scirocco che era messo lì in mezzo al mare, per poi approdare all'approvazione delle procedure della legge Burlando e poi successivamente all'approvazione dell'attuale piano regolatore portuale che oggi è in vigore, e che non è stato diciamo così, non ha avuto nel suo iter (parola incomprensibile) esecuzione dei lavori per le vicende che noi conosciamo bene, dunque la revoca della concessione a una ditta che aveva fatto richiesta di eseguire le opere anche per la messa in sicurezza. Presidente, siccome ritengo che ormai siamo in una situazione quasi di, colleghi è una cosa importante, stiamo attenti perché parliamo del porto. Dunque la

decisione che prenderà il Consiglio Comunale è una decisione importante, se decidesse di approvare questa mozione, proprio per l'importanza e l'impatto che si ha su quello che è l'organizzazione anche degli uffici e dell'amministrazione stessa. Siamo quasi in emergenza, tant'è che noi con il collega Alagna ci eravamo partiti per chiedere un commissariamento sul porto, però di fatto il commissariamento avviene nel momento in cui c'è l'emergenza, e se non c'è l'emergenza c'è l'urgenza o la necessità di una celerità sulle procedure da attuare e da portare avanti. Allora abbiamo pensato fondo di rotazione sì, fondo di rotazione no, il progetto lo deve fare il Comune, il progetto non lo deve fare il Comune, il piano regolatore, modifiche, abbiamo ascoltato un po' quelle che sono anche le dichiarazioni pure del Sindaco, almeno per quanto mi riguarda non sempre in linea, perché si dice di fare una cosa, se ne pensa un'altra e poi se ne fa un'altra ancora. (parola incomprensibile) proprio la visita del presidente della Regione dove non ci ha visti partecipare in quella importante riunione, neanche la conferenza dei capigruppo dove il presidente della Regione a una domanda specifica fatta in merito al porto ha rilasciato una dichiarazione importantissima: il Comune se ha delle difficoltà, e le difficoltà sappiamo che ci sono, la Regione è pronta eventualmente a predisporre un progetto ed eventualmente attivarsi per l'esecuzione anche dei lavori. A questo punto allora abbiamo pensato che quell'idea che era già stata abbozzata sul commissariamento l'abbiamo tramutata in una proposta in linea con le parole dette dal presidente della Regione ed in linea con quello che oggi richiede la città, che è soprattutto la messa in sicurezza dell'intero bacino portuale, abbiamo ritenuto di predisporre questa mozione che io vi leggerò e poi il Consiglio Comunale ha la facoltà di approvare o non approvare, e logicamente è importante anche sentire quelle che sono le posizioni dell'amministrazione su questa vicenda. *"Premesso che da anni si aspettano azioni concrete per il porto di Marsala e che induce a chiedersi se abbia ancora senso avere delle procedure che vengono qualificate come ordinarie; considerato che a tutt'oggi le procedure ordinarie non possono più essere considerate adeguate per garantire un'esecuzione tempestiva delle opere anche in coerenza con quanto richiesto dalle procedure europee per il PNRR di cui il porto di Marsala potrebbe usufruire o con quanto necessario per consentire all'economia di ritrovare la via della crescita in tempi accettabili; considerato che la Regione, organo sovraordinato, gode di ampi poteri speciali, tanto sul lato della progettazione delle opere quanto su quello della loro realizzazione; considerato inoltre che per quanto riguarda la progettazione, l'approvazione di un progetto da parte degli enti regionali costituiti in commissione regionale dai servizi sostituisce infatti qualsiasi autorizzazione, parere, visto o nulla osta previsto dalla legge ad eccezione di quelli richiesti per la tutela dell'ambiente e per la tutela dei beni culturali e paesaggistici per i quali è comunque prevista una disciplina semplificata; considerato inoltre che una commissione regionale dei servizi che rappresenti tutti gli enti sarebbe soggetta a molti meno vincoli anche in fase di progettazione di un'opera; considerato che fino ad oggi le procedure attuate hanno fatto perdere occasioni di*

finanziamento e che a tutt'oggi il nostro porto si trova, nonostante un piano regolatore portuale più confacente allo sviluppo economico e sociale della città, in una condizione di emergenza ed incertezza per il rischio di compromettere anche l'attività esistente; considerato che ad oggi l'amministrazione comunale non ha segnato un percorso certo per la realizzazione delle opere necessarie al porto di Marsala; considerate le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Regione Musumeci in occasione della visita istituzionale a Marsala il 12 gennaio 2022, con la quale dava la disponibilità di coordinare le procedure per la progettazione del porto con gli uffici regionali tenuto conto della disponibilità della risorse POC, programma operativo complementare, e OFSC, fondo per lo sviluppo e la coesione, si chiede al Sindaco di Marsala rappresentare al presidente della Regione Musumeci di attivare con urgenza le procedure con la condivisione dell'Assessore regionale alle infrastrutture Marco Falcone per progettare e realizzare tutte le opere necessarie per il porto di Marsala; che il Consiglio Comunale con un proprio atto di indirizzo individui le strategie di carattere generale tenendo conto delle attività esistenti e dello sviluppo del waterfront dell'intera città. Marsala, 20 gennaio 2022, il gruppo consiliare Noi Marsalesi centrali per la Sicilia Flavio Coppola e Walter Alagna". Assessore, questa è la nostra proposta, è una mia dichiarazione: qualora il Consiglio Comunale, per un motivo o per un altro, decidesse di non trasmettere, e sono convinto che sarebbe la soluzione migliore per tutti anche per i tempi che la Regione sicuramente ha, molto più veloci rispetto a noi, anche per il rischio di un eventuale fondo di rotazione che ripeto, è sempre un prestito economicamente parlando, il sottoscritto qualora si dovesse portare in Consiglio Comunale una sola modifica del piano regolatore io non parteciperò ai lavori. Lo dico ora per evitare, non mi voglio sottrarre perché è da vent'anni che, cioè il mio impegno per cercare di dare alla città oltre al piano regolatore ma anche le opere necessarie, non ho intenzione di perdere ulteriore tempo. C'è un piano regolatore, c'è una Regione che dice che ha i soldi, che facciano le opere il più presto possibile. Questa è la posizione, almeno dico la volontà è del gruppo consiliare ma qualora non si dovesse andare verso questa scelta Presidente io già le dico che quando si discuterà del porto io non sarò presente in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez, voleva replicare a Coppola? E allora, chi vuole intervenire sulla mozione? (voci fuori microfono) Penso di sì. Allora Vicesindaco, lei quando vuole intervenire basta solo che me lo chieda. Allora, i Consiglieri Di Pietra e Passalacqua rinunciano al loro intervento prima del Vicesindaco. Prego Vicesindaco.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Presidente Sturiano, Consiglieri tutti, Segretario generale, personale del Consiglio e cittadini che spero numerosi assistano alle sedute del Consiglio Comunale, che merita la dovuta attenzione.

Intervengo con piacere anche con una tempestività in qualche modo annunciata ad uno dei Consiglieri che mi chiedeva notizie in riferimento a un post che ho pubblicato nella tardissima mattinata, anche perché in qualche misura si comunica attraverso anche i social, dobbiamo ammetterlo. Intanto ho avuto piacere di leggere questo atto, questa mozione presentata dai Consiglieri Coppola e Alagna che oggettivamente è scritta ben, è ben composta, argomentata, presenta se mi consente un solo errore: il Presidente Musumeci è venuto a Marsala il giorno 13 gennaio e non il giorno 12 come scrivete voi (voci sovrapposte) però dico mi consenta perché guardo anche qualche particolare, solitamente. E però insomma (voci sovrapposte), beh una battuta mi sia consentita, no? E però la coincidenza di questa mozione al consiglio di oggi mi danno anche occasione di potere annunciare all'aula, e quindi anche alla città assumendone anche in qualche modo la responsabilità delle parole che andrò a pronunciare, che proprio questa mattina si è confermato l'impegno politico, attenzione è un impegno politico, non è ancora concretizzato in atti formali ma lo sarà a breve, atteso che l'amministrazione comunale d'intesa con il Presidente della Regione e con l'Assessore alle infrastrutture è venuta nella determinazione di rinunciare all'utilizzo del fondo di rotazione per la progettazione parziale del porto per un importo di circa 19.200.000 se non ricordo male per la parte riguardante il molo di levante, atteso che il governo Musumeci prenda impegno di progettare, a suo carico e spese evidentemente, l'intero porto di Marsala per un importo di circa 59 milioni di euro. Quindi formalizzeremo se non domani a inizio settimana la rinuncia al fondo di rotazione già concessoci e contestualmente la Regione ci darà conferma dell'assunzione dell'onere di progettazione integrale del porto di Marsala. Se mi è consentita una divagazione, peraltro credo molto piacevole, oggi ho avuto l'occasione anche di fare un'altra cosa per conto dell'amministrazione oltre che rappresentare la stessa a un incontro che si è tenuto a Castellamare del Golfo, dove il Presidente Musumeci e gli Assessori regionali di competenza hanno inaugurato il porto turistico appunto di Castellamare del Golfo. Questo pomeriggio è uno dei motivi per cui ho ritardato ad essere presente in aula, mi sono recato in via Massimo D'Azeglio per festeggiare il più longevo dei marsalesi. Un nostro concittadino ha compiuto 106 anni, quindi credo che anche il Consiglio possa avere piacere di sapere che in questa città ci sono diversi centenari e abbiamo anche una persona, il signor Rallo, padre di Vito e Giovanna, il signor di nome Michele Rallo, che ha compiuto oggi 106. C'ero stato per il suo centocinquesimo compleanno, ci eravamo dati appuntamento all'anno successivo, abbiamo mantenuto entrambi la promessa. Con questa divagazione che credo comunque penso possa essere utile rappresentare all'aula, ma certamente è più importante avere parlato della situazione di oggi riguardante il porto, rassegno queste mie parole e attendo insomma il dibattito consiliare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra, lei ha rinunciato all'intervento? Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

No io, Presidente intanto, Presidente, giunta, amici e colleghi Consiglieri. No, io volevo intervenire appunto per capire quale fosse l'ufficialità dell'impegno già preannunciato dal Presidente della Regione in data 13 o 12, non ho capito bene qual è delle due. Comunque voglio credere assolutamente alle dichiarazioni che ora ha appena detto in aula il Vicesindaco, ce le ricordiamo tutti, siamo qua. Spero solamente che non si rinunci al fondo di rotazione per avere un pugno di mosche in mano. Dico sinceramente ho questa preoccupazione, perché io degli impegni politici non essendo politico, non me ne abbiano chi fa politica diciamo per professione, non voglio offendere nessuno, ci mancherebbe, però per una mia diciamo esperienza, per la mia breve esperienza in politica in cui diciamo tutto può accadere e il contrario di tutto, basta che cambiano le correnti e le onde, quindi mi auguro insomma che quello che ha detto il Vicesindaco, io volevo intervenire per capire se c'era ufficialità. Diciamo che ufficialità non ce n'è, c'è una promessa politica. Ne riparleremo nelle prossime settimane. Grazie a tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli (voci fuori microfono). Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Ho ceduto la parola a Passalacqua. (intervento effettuato fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Okay, allora diamo la parola prima al collega Di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Saluto il Vicesindaco. Presidente era mia intenzione intervenire prima delle parole dell'Assessore Ruggieri per ringraziare il colleghi Coppola e Alagna per la mozione presentata oggi, che hanno in maniera premurosa anche condiviso con i vari gruppi consiliari prima, durante e dopo la stesura della stessa, e già più volte annunciata ad entrambi che vi sarebbe stato in quest'aula il mio voto favorevole sostenendo con forza quanto sostenuto dalla stessa mozione. Sa perché Presidente? Sono abbastanza giovane quindi non posso ricordare fatti dello scorso secolo, ma ricordo bene che già da almeno tre campagne elettorali amministrative si parla sempre dello stesso argomento, del porto. Ricordo bene che nel 2012 vi fu una campagna elettorale particolare, uno dei candidati era il dottor Ombra, e già si parlava del progetto facendo riferimento al possibile progetto dell'imprenditore marsalese, del dottor Massimo Ombra. La cosa più triste è prendere

atto del fatto che ci ritroviamo nel 2022 e a distanza di dieci anni, esattamente dieci anni, nulla è cambiato. Dicevo non mi ricordo delle fasi precedenti al 2012 ma immagino da quanto raccontava in diverse occasioni il collega Coppola che ci sarebbero tante altre storie e aneddoti da poter raccontare. Io ho capito bene Presidente l'intervento del collega Passalacqua, sentivo alla fine dello stesso intervento che alcuni Consiglieri avevano delle perplessità circa lo stesso intervento e quindi provo ad argomentarlo brevemente Presidente, facendo riferimento ai lavori svolti dalla commissione accesso agli atti presieduta dal presidente Passalacqua. Negli ultimi tre mesi infatti la stessa commissione ha più volte audito dirigenti, Sindaco, ha richiesto gli atti riguardanti la questione del porto della città di Marsala e si sono susseguite come più volte è stato ribadito in quest'aula, ultimamente anche dal collega Rodriguez durante la fase delle interrogazioni, si sono susseguite ipotesi e opinioni differenti. Dall'intervento dell'Assessore Falcone volto a spronare l'amministrazione ad utilizzare il fondo di rotazione all'intervento del Presidente Musumeci volto invece a promettere un impegno fattivo e totale della Regione e di conseguenza della rinuncia del Comune di Marsala delle somme concesse dal fondo di rotazione. La mia domanda che sarà ripetitiva perché l'aveva già posta il presidente Passalacqua, ma siccome alcuni hanno detto che non è chiara provo a ripeterla, è la seguente: Vicesindaco lei parlava di un accordo politico con il Presidente Musumeci e parlava di un accordo che verrà firmato a breve. Da neofita della politica gradirei capire meglio in cosa consiste questo accordo perché sappiamo tutti che fra sette mesi si andrà a votare per eleggere il nuovo Presidente della Regione e il nuovo governo regionale, non vorrei che la validità di questo accordo firmato in data 25 febbraio possa essere conservato nuovamente in un cassetto di una delle tante scrivanie che si trovano a Palermo, costringendo la città di Marsala ad aspettare nuovamente ulteriori promesse che sicuramente si ripresenteranno nelle successive tornate elettorali, sia amministrative che politiche che regionali. Rifiutare le somme del fondo di rotazione penso sia un'azione abbastanza forte che deve essere preceduta da una sicurezza non politica ma matematica dell'intervento della Regione. Concludo Presidente, volendo sdrammatizzare come ha fatto l'Assessore Ruggieri, dicevo poc'anzi che nelle elezioni del 2012 si parlò di porto, siamo nel 2022 e parliamo di porto. Non vorrei che fra altri dieci anni a causa di questo accordo politico con scarsa validità si riparli in quest'aula sempre della questione porto e di un nuovo ipotetico fondo di rotazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ha chiesto di intervenire il collega Fici, però io mi sento, prima che si chiuda l'approvazione di questa mozione, collega Fici, successivamente al suo intervento, che però un po' di chiarezza venga fatta, perché diversamente sembra che negli ultimi dieci anni la responsabilità sia stata della politica, invece è giusto che si sappia che la responsabilità è stata di un imprenditore che ha

sbagliato a fare i calcoli. Dico (voci sovrapposte) io ci tengo a puntualizzarla perché il collega Coppola sa che io questo progetto l'ho seguito (voci sovrapposte). No, non dico, è giusto che si faccia chiarezza (voci sovrapposte). No, no, no, collega lei ha detto un dato di fatto ed è la verità, poi io puntualizzerò alcuni dati perché è giusto che vengano puntualizzati, perché se c'è una cosa che non ci devono sicuramente, è giusto collega Coppola, perplessità e dubbi su quell'atto ne avevamo tanti, però voglio fare intervenire il collega Fici e poi dico la mia, perché anche allora ho chiesto ai miei colleghi Consiglieri di fare anche alcuni passaggi, e meno male che li abbiamo fatti, collega Coppola, perché diversamente oggi la responsabilità sarebbe stata della nostra classe politica, sarebbe stata nostra che non abbiamo voluto che nessun imprenditore realizzasse il porto. Si ricorda, no? Collega Fici. È giusto collega Alagna? (voci fuori microfono) No, non stavo dicendo, lei può anche chiarire però non era rivolto a lei (voci fuori microfono). Le do la parola.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

So Presidente che non era sua intenzione riferirsi al sottoscritto però siccome tra i vari interventi sono stato l'unico a citare l'imprenditore mi sembra doveroso precisare che non era mia intenzione attribuire colpe o meriti né alla politica né agli imprenditori, era solo una constatazione, un dato di fatto, una constatazione che può fare un semplice cittadino perché troppe volte, scusi se mi dilungo, quando si viene eletti, quando si ricoprono certi incarichi, a volte ci si dimentica anche di quello che può pensare in giro un semplice cittadino. Quindi non era mia intenzione attribuire colpe o meriti, ma il dato di fatto è questo, che nel 2012 si parlava del porto, nel 2022 ne parliamo ancora e spero di essere tranquillizzato dalle parole del Vicesindaco alla mia domanda per assicurarci che non se ne parli ancora nel 2032. Le colpe e i meriti di chi sono lascio questo compito a ognuno di noi nel valutare i vari atti che si sono susseguiti in questi anni. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Però vede collega Di Pietra, detto così lei fa un ragionamento da cittadino che non sa come sono andati i fatti. Siccome gran parte dei Consiglieri che stanno all'interno di quest'aula consiliare e che hanno seguito e hanno approvato e hanno accelerato e velocizzato tutta una serie di passaggi, sanno come sono andati e la responsabilità non è di chi ha assecondato le voglie di un privato che a distanza continuo a dire di dieci anni, dodici anni per la verità, perché anzi è iniziata nel 2009, siamo arrivati al 2022. Però dico vorrei fare un discorso più completo, quindi faccio finire il collega Fici e poi mettiamo un punto di chiarezza. Collega Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, colleghi, Vicesindaco. Io vorrei cominciare dalla confusione che si sta anche facendo in merito alle date Presidente, perché ritengo che come poc' anzi ricordava lei gli anni che ha visto come dire protagonista l' imprenditore Ombra credo che come ricordava lei iniziano nel 2009 e terminano nel 2019, per cui presumo che nel 2022 si parli di nuovi progetti e si vada avanti per quella che è la risoluzione della questione della problematica relativa al porto di Marsala. Faceva bene il collega Di Pietra a ricordare quel passaggio, quello che vi fu nel 2012 della contrapposizione tra un progetto pubblico e un progetto privato perché è inutile girarci attorno, probabilmente proprio per frutto di questa contrapposizione oggi ahimè continuiamo a discutere della questione del porto. E a tal riguardo Presidente, volendo intervenire in merito a quello che è in primis l'ordine del giorno e quindi la mozione del Consigliere Coppola, dico che la questione del porto venga sempre discussa in maniera alquanto contraddittoria e anche a mio modo di vedere la mozione è contraddittoria nella sua parte propositiva perché se vero è quello che ha detto il collega Coppola, che non ha intenzione di discutere eventuali modifiche del piano regolatore volte a soddisfare quelle che sono le legittime esigenze degli imprenditori che insistono nell'area portuale non capisco il significato che ha il passaggio della mozione in cui si invita il consiglio con un proprio atto di indirizzo, quindi allude a un ulteriore atto, a individuare le strategie di carattere generale tenendo conto delle attività esistenti. Cioè vorrei capire di che cosa parliamo, perché dico è evidente che le attività insistono per adesso in zone che non sono al servizio delle attività diportistiche quindi questo è un dato di fatto, per cui se non c'è la voglia, l'apertura a discutere anche della pianificazione dell'intero bacino portuale anche la mozione così come è avvenuta in questi anni mi sembra come dire, un po' contraddittoria, come contraddittorie Presidente sono state le posizioni che ha assunto questa amministrazione sul da farsi da un anno a questa parte, perché la richiesta del fondo di rotazione parte direttamente dalla politica marsalese, parte direttamente dal governo della città, per cui vorrei capire, considerato che i soggetti che ci sono alla Regione sono sempre gli stessi, il Presidente Musumeci e l'Assessore Falcone, cosa sia cambiato in questo anno tra una iniziale richiesta relativa al fondo di rotazione per poi arrivare un anno dopo, a sette mesi dalle elezioni a un cambio netto di rotta volto a trasmettere tutto alla Regione per redigere possibilmente un nuovo progetto e avere l'opera finanziata di 50 milioni di euro. E tutta questa situazione Presidente, tutta questa vicenda la definisco contraddittoria perché non riesco a comprendere perché la Regione quando ha di fatto i soldi e la volontà di intervenire concretamente nell'area portuale di Marsala lo fa senza passare dal Comune, e lo vediamo con la realizzazione della banchina curvilinea, mentre poi per altri interventi in altre aree e zone del porto ci sia stato per 12 mesi questo qui pro quo tra fondo di rotazione o rinvio alla Regione. E ricordo Presidente, l'ho ricordato anche la Sindaco nella seduta precedente, che a seguito del passaggio che vi fu del governo regionale, degli assessori regionali a Marsala, il Sindaco il 30 novembre all'incirca venne qui

in Consiglio Comunale a tirare le orecchie magari a qualche Consigliere Comunale, forse il sottoscritto che aveva partecipato a determinate riunioni ufficiali fatte in commissione territorio e ambiente a Palermo, dicendo che era finalmente arrivato il momento di fare chiarezza e quella chiarezza vedeva il supporto del governo regionale a fianco del governo cittadino per andare avanti con il fondo di rotazione. Posizione confermata anche nelle settimane successive in un'apposita seduta di commissione accesso agli atti, per cui vorrei capire a che gioco si gioca, vorrei capire quali sono realmente, così come diceva correttamente il collega Di Pietra e il collega Passalacqua non le promesse politiche che possono essere state rese verbalmente al Vicesindaco ma quali sono realmente gli atti che ci permettano di individuare correttamente qual è la voce di bilancio che prevede il finanziamento di 59 milioni di euro dell'opera e quali sono le reali intenzioni per come poi approcciarci a quella che dovrebbe essere la nuova progettualità. Anche lì Presidente vorrei capire, considerato che in diverse sedute di commissione accesso agli atti abbiamo avuto anche la possibilità di ascoltare il nostro dirigente, il dirigente Mezzapelle, se le progettualità pubbliche passate che si sono registrate e che sono costate al pubblico e quindi alle varie comunità soldi possano essere realmente ancora tenute in considerazione oppure no, e credo che sia una domanda alquanto legittima Presidente, perché penso che ciascuno di noi nell'ottica del buon padre di famiglia prima di spendere nuove somme per nuovi progetti quantomeno debba fare una valutazione concreta se quello che ha tra le mani è realmente sfruttabile oppure no. Io personalmente a casa mia procederei in questa maniera: se ho già a disposizione, il pubblico ce l'ha che è un progetto fatto dalle opere marittime del Genio Civile alle opere marittime, di farlo valutare non ai politici ma ai tecnici che devono, perché sono pagati per questo, assumersi la responsabilità e certificare se qualcosa è ancora recuperabile oppure no. Noi lo ripetiamo a iosa questo concetto e credo che non ci debba essere la risposta del politico ma ci debba essere la risposta del tecnico, il quale assevera quello che è sfruttabile e quello che non è sfruttabile, perché veramente di tutta questa vicenda Presidente, non riesco a capire quale possa essere il concreto e auspicabile risultato a beneficio della collettività locale, della collettività marsalese. Sappiamo benissimo che in tempi di crisi come quelli che stiamo oggi attraversando, avere un'infrastruttura efficiente e funzionale a quelle che sono le esigenze del territorio è di vitale importanza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, grazie Presidente. Allora, intanto vorrei chiarire una questione con il collega Fici (voci fuori microfono). Intanto sulle incertezze, è proprio questo quello che noi ci siamo convinti di fare questa

iniziativa sotto gli occhi di tutti. Noi, il Consiglio Comunale, una delegazione era stata invitata ad essere presente all'incontro con l'Assessore Falcone, caro Fici, il gruppo consiliare delegato dal Consiglio Comunale rimane fuori, altri non aventi titolo erano dentro, e gli stessi soggetti insieme a lei hanno partecipato magari ad altri incontri con commissione e quant'altro (voci sovrapposte). Ha partecipato solo, comunque dico al di là di questo io non sto andando a valutare quale progetto, se quello fatto dalle opere marittime, quello fatto dalla Regione, quello fatto da Di Pietra, quello fatto da Ruggieri sia migliore rispetto ad altri. Io so solamente che in questo Consiglio Comunale negli anni da quando sono consigliere si sono fatti Consigli Comunali aperti, Consigli Comunali con le organizzazioni di categorie, Consigli Comunali con gli imprenditori, aperti, chiusi, tavoli tecnici, tavoli non tecnici, si è fatto di tutto. L'unica cosa che so è che c'è un piano regolatore e c'è la disponibilità detta dal Presidente della Regione a dare la Regione che ha tutte le condizioni per potere fare le cose velocemente, come è successo con il porto di Castellamare, come è successo con il porto di Trapani su quelli che sono stati alcuni (parola incomprensibile), su quello di Termini Imerese, su quello di Palermo dove c'era pure un commissario, un certo Monti se non ricordo male, come è successo con il ponte di Morandi a Genova. Quando si vuole si riesce a fare tutto nel più breve tempo possibile, collega Fici, in merito alla contraddizione. Cosa voglio dire, non è che io sto in America, né io e né il collega Alagna. Quando noi diciamo che il Consiglio Comunale deve dettare, può predisporre un atto di indirizzo a salvaguardia degli operatori significa che tenuto conto che ad oggi il piano regolatore che è stato approvato, che è quello vigente, rispetto a quella che è la situazione attuale sicuramente c'è una differenza, e siamo in scadenza di concessione, potrebbe anche intendersi caro collega Fici, mi ascolti, collega Fici mi ascolti, potrebbe anche essere un atto di indirizzo quello di dare la proroga in attesa che si faccia definitivamente la predisposizione del progetto confacente logicamente al piano regolatore e nello stesso tempo si facciano le opere per evitare che rimangano senza concessione. Il governo fa mille proroghe per tutto, non vedo che problema potrebbe essere dare una proroga per le concessioni in attesa di trasferimenti. È normale che la salvaguardia dei posti di lavoro e delle concessioni in atto esistenti, che siano lì o che siano, o quantomeno il diritto rimanga perché sono economie e attività che insistono nel nostro bacino portuale. Questa è la questione. Di questa volontà lei sa benissimo, gliene avevo parlato io, ai tempi quando chiedevo il commissariamento nel nostro gruppo di amici che ci vediamo spesso su quella che era la nostra intenzione non ho mai fatto misteri, ho solamente, volevo partecipare e poi sappiamo la storia come va, non abbiamo potuto partecipare a quella riunione che si è fatta all'interno del Comune dove ripeto, Consiglieri Comunali sono rimasti fuori, altri erano dentro, chiaro? Dunque a questo punto che la Regione dia seguito all'impegno, che sia verbale, che sia, comunque per me quando un presidente della Regione rilascia delle dichiarazioni ben precise e attinge a determinati fondi non ci sono questioni nascoste, c'è solo una

verità. C'è una disponibilità a farlo, che lo facciano, io mi auguro che lo facciano nel più breve tempo possibile, che facciano una conferenza di servizi, che i progetti poi d'altra parte, Assessore Ruggieri lei che è Assessore alle grandi opere mi ascolti. Avendo un piano regolatore, avendo tecnici specializzati, avendo tutto, avendo i soldi, ma fare un progetto, a fare le opere che ci vuole, scienza? Dico mi pare che è la soluzione più veloce. Invece mantenerci ancora fondo di rotazione, si può fare, incarichi esterni per redigere il progetto, c'è, non c'è. D'altra parte il porto di chi è, il proprietario del porto chi è Assessore Ruggieri? (voci fuori microfono) No, me lo dica lei. Il proprietario del porto è la Regione, per cui loro si devono assumere la responsabilità. Come lei oggi è andato a inaugurare il porto a Castellamare, credo che sia stato fatto ieri, non lo so quando è stato, ha visto un po', oggi, significa che quando si vuole le cose si fanno, allora che le facciano, lì si dimostra se veramente c'è un peso politico di potere portare avanti un'iniziativa che è importante per la città di Marsala, lì si vede se noi contiamo o non contiamo. La quinta città della Sicilia, non può essere ancora che si scherza, un giorno qua, un giorno là. Almeno questa è la nostra posizione. Il Presidente ha detto questa cosa, io, il Presidente, dico non è che sono un estimatore del Presidente, non è che sono un grande tifoso di Musumeci, ma se l'ha detto significa, e che si assume la responsabilità, e lo hanno sentito tutti, penso che sarebbe poco serio se non si avverasse, o quantomeno ci viene a prendere in giro fino a casa, questa è la verità (voci fuori microfono). Va beh, però fino ad ora comunque sono passati vent'anni, si è parlato sempre qui fra di noi del porto e il porto non si è fatto. Questo, sono passati vent'anni Rodriguez, vent'anni. Dunque che la Regione dia seguito a quello che ha detto.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consiglieri, all'interno di quest'aula consiliare ci sono diversi colleghi Consiglieri che hanno fatto parte dei precedenti consigli comunali, e di questi ne vedo alcuni, il collega Coppola, il collega Walter Alagna, che sono ormai decani di questo Consiglio Comunale, e che hanno fatto parte (voci fuori microfono). No assolutamente collega, anzi possiamo dire che rappresentiamo la memoria storica. Rappresentiamo talmente tanto la memoria storica che possiamo dire (voci fuori microfono). Quello che conta non è l'errore formale, quello che conta è la sostanza. Il collega Walter Alagna, il collega Coppola, per la parte quasi finale il collega Fici, il collega Rodriguez... a cosa mi riferisco, non ne vedo altri ma ci potrebbe essere il collega Antonio Vinci, ce ne potrebbero essere altri ancora, la collega Rosanna Genna. Perché dico questo, perché il collega Di Pietra dice una verità, la verità è che da questa assise civica e soprattutto in città è da 12-13 anni che si parla di porto, finalmente facciamo il porto, finalmente facciamo il porto, finalmente facciamo il porto. È vero o no? E c'è un altro lato di verità, che il porto nonostante i diversi proclami, ho visto poco fa, guardavo, ho dato un'occhiata, la conferenza stampa,

l'entusiasmo di Renzo Carini nel 2011, siamo nel mese di aprile del 2011 quando la conferenza di servizi su tre progetti che presentano l'istanza con la legge Burlando iniziata nel 2009, okay, ci sono tre società che presentano il progetto, la conferenza di servizi il 5 di aprile del 2011 sceglie un progetto (voci fuori microfono). Su tre progetti uno è stato escluso dalla conferenza dei servizi e su due progetti ne sceglie uno, e siamo ad aprile 2011 (voci fuori microfono). Ora dico se ci sono tutta una serie di passaggi, si attivano delle procedure normative, si individua attraverso una conferenza di servizi che non è composta sicuramente da questa assise civica o dalla, è giusto, ma da tutti gli enti, e siamo nel 2011 quando si individua una società. Il Consigliere Coppola, il Consigliere Walter Alagna erano allora Consiglieri Comunali (voci fuori microfono), stessa cosa, stessa cosa. Cosa succede, succede che con Renzo Carini si chiude. Inizia col 2012 e lì subentra il Consigliere Fici, il Consigliere Rodriguez. Che succede, succede che si attiva tutta una serie di procedure che devono andare avanti, si chiude quel percorso, c'è stato un qui pro quo fra il privato e il porto pubblico, con Giulio Adamo, con denuncia, esposti, Procura che interviene, sequestri di progetti, dico perché queste cose non le dobbiamo dimenticare. In tutto questo cosa fa la politica collega, sicuramente non ritarda, collega Fici, un giorno quella che deve essere la procedura di approvazione degli atti, perché la valutazione che facciamo innanzitutto è una valutazione noi vogliamo che si faccia, anche se avevamo alcune perplessità che sono state anche evidenziate da altri enti, ma non abbiamo voluto mettere noi i puntini. Fino a quando si arriva nel 2015 alla chiusura definitiva e porta all'approvazione dell'accordo di programma nel mese di aprile del 2016 in pompa magna al complesso monumentale San Pietro in presenza dell'allora governatore Rosario Crocetta. Ci siamo? In pompa magna, sottoscrizione del contratto di programma, dell'accordo di programma quindi il 15 aprile 2016 al complesso monumentale San Pietro. Vi ricordate, no? Quindi il progetto approvato, accordo chiuso, pubblicazione del decreto del Presidente della Regione nel mese di agosto con tutta una serie di impegni che da quel momento in avanti il privato doveva assumersi, quindi non c'entra più nulla il pubblico, il pubblico aveva fatto il suo compito, il suo dovere, aveva accelerato collega Coppola. Abbiamo approvato tutto, abbiamo ratificato tutto, nonostante i dubbi e le perplessità, e sapete benissimo che allora parlando ci siamo detti nonostante tutta una serie di criticità che secondo me andavano evidenziate noi rischiamo evidenziando quelle criticità di bloccare l'iter e passare per i responsabili per non aver voluto fare quell'intervento che alla città serve. Ricordate, no? Ora dico se dal 2016 al 2020-2021 a progetto definito, perché bastava soltanto fare il progetto esecutivo e intervenire. Finanziamenti presi, progetti approvati, il privato si fa quattro calcoli e si rende conto che effettivamente non è sostenibile quell'intervento a quelle condizioni, collega Fici. Ci siamo? Il pubblico non può intervenire fino a quando non c'è la revoca definitiva da parte dell'Assessorato territorio e ambiente, in modo particolare del direttore generale del demanio marittimo che revoca la concessione demaniale marittima alla MIR, chiaro? Quindi

pur volendo intervenire in tutti i modi, in tutte le salse eravamo impossibilitati perché quel tipo di accordo di programma prevedeva che il privato si assumesse tutta una serie di oneri e di responsabilità e di realizzare, e non lo dico io, è lì, all'interno di quell'accordo sottoscritto e siglato dal Presidente Crocetta, dal Sindaco Di Girolamo, dal dottore Ombra, dal comandante della capitaneria di porto, da parte del direttore general del demanio marittimo, da parte del direttore generale del territorio e ambiente, sono lì, hanno sottoscritto quel tipo di accordo. Accordo che sapete benissimo che è stato revocato poi a fine 2020. Ricordate, no? Allora lì è normale che c'è tutto un mondo che si apre, con tutta una serie di criticità che credetemi, non è facile, perché se pensiamo che in questo momento gli operatori portuali che da una vita esercitano le loro attività all'interno del porto, sono classificati come soggetti abusivi perché è passato quel progetto che è stato fortemente voluto da un privato, se ci permettete di... credetemi, mi sembra cose da pazzi, mi sembra cose da pazzi perché si mette in discussione pure che io in questo momento lavoro onestamente per cercare di portare un pezzo di pane a casa che viene trattato come se fosse un abusivo. Che colpa hanno? E allora dico su queste cose dobbiamo un pochettino evitare di creare differenziazioni fra di noi ma assumerci la responsabilità e possibilmente parlare tutti lo stesso linguaggio, collega Fici, perché rischiano di non avere nemmeno rinnovate le concessioni demaniali marittime e di essere buttati in mezzo alla strada dall'oggi al domani. Perché quel piano, quel contratto di programma, quell'accordo di programma non era stato altro che approvazione del piano regolatore nuovo della città, chiaro? Allora le scelte sono, credetemi, mi dovete credere, difficilissime da prendere perché qualsiasi cosa, ci stiamo muovendo in alcuni ambiti che qualsiasi cosa facciamo possiamo favorire qualcuno o danneggiare qualcun altro, ma non è così perché le responsabilità ce le dobbiamo assumere. Perché se fosse possibile, collega Coppola, io revocherei anche quell'accordo di programma, ma significherebbe mettere in discussione ancora tutto più di quanto non è stato messo in discussione, perché ci ritroveremmo senza nulla, non so se mi spiego. Ma anche questa cosa ritengo che il consiglio comunale, colleghi, una decisione, un'assunzione di responsabilità anche di carattere politico la dobbiamo assumere perché in questo momento se non assumiamo nessuna responsabilità accadrà da un giorno all'altro perché noi siamo solo bravi a intervenire solo quando c'è la catastrofe. Quando succede il danno poi interveniamo, cerchiamo di trovare la soluzione. Io ritengo che la soluzione la dobbiamo iniziare a trovare già da ora perché questo è un grosso paradosso. Nessuno sa chi deve progettare il porto, perché la verità vera è questa, e ci è stato detto. Adesso il Presidente della Regione si assume la responsabilità politica di chiedere che se ne assuma la responsabilità la Regione come ha fatto in tantissimi altri posti a livello regionale e che la progettazione la faccia la Regione, ma in tutto questo qui pro quo tra privati, amministrazione pubblica, amministrazione regionale, fondo di rotazione, possiamo fare, non possiamo fare, ci sono di mezzo i privati, chi lavora onestamente e che viene trattato da abusivo quando non può essere trattato come

abusivo, collega Fici. E io dico è giusto che noi su questa questione oltre a fare l'atto di indirizzo ci dobbiamo sedere attorno a un tavolo, e possibilmente 24 consiglieri su 24 dobbiamo prendere una decisione, possiamo scrivere un atto pubblico, perché l'ultima cosa che io vorrei è che domani mattina si alza qualcuno e dice lei, signor Coppola, mi fa vedere la documentazione a che titolo sta in questa parte di porto? Perché lei ha una concessione scaduta. Nessuno gliela rinnova perché non è più compatibile? Rispetto a quelle che sono le previsioni. Lei per poter lavorare ha bisogno di fare anche interventi manutentivi e non li può fare da abusivo perché ci vuole una regolare concessione che nessuno le darà perché lei è un abusivo, perché quell'area non è urbanisticamente compatibile. Non so se mi spiego (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, un attimo solo collega Passalacqua (voci fuori microfono). Scusate, io sto parlando di due cose, e la cosa di cui oggi noi ci dobbiamo preoccupare, collega Coppola, la cosa di cui oggi noi ci dobbiamo preoccupare sicuramente è che vada avanti la progettazione per la messa in sicurezza, ma ci dobbiamo preoccupare anche di cercare di tutelare i nostri fratelli che in questo momento si trovano in difficoltà (voci fuori microfono). Okay, e come li possiamo salvaguardare? Vediamo come possiamo salvaguardarli, perché io questo sto chiedendo (voci fuori microfono). Consigliere Coppola non è che possiamo stabilire noi di dare la proroga perché non è competenza nostra, c'è una norma che la regola. Il problema dal punto di vista politico, vogliamo rivendicare, 24 consiglieri comunali su 24, un atto di indirizzo che vada in una determinata direzione e che parla lo stesso linguaggio? Che non è il linguaggio della politica che si vuole contraddistinguere e che fa le lotte solo per il piacere di fare le lotte, ma che riteniamo che è stata commessa un'ingiustizia, che è stato commesso sotto certi aspetti un abuso, perché quel contratto di programma prevedeva che i costi di spostare, di passaggi, di traslazione delle attività attualmente esistenti avvenissero a carico di un privato, cosa che non è stata fattibile perché il privato ha rinunciato. Ma questo non significa che se il privato rinunci a subire le conseguenze sono gli operatori portuali proprietari di regolari concessioni, non so se mi spiego. Allora dico su queste cose colleghi vogliamo dare un atto di grande maturità che siamo abituati a dare quando affrontiamo determinate tematiche? Confrontiamoci, usciamo fuori con un documento unitario e chiediamo con forza possibilmente al Presidente della Regione, chiediamo con forza all'Assessore regionale al demanio marittimo che assumano un atto straordinario urgente che non abbia nulla a che fare (voci fuori microfono). Collega lavoriamo su due binari, una cosa è la progettazione e una cosa è la situazione attuale.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Posso Presidente, per rafforzare la sua tesi.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua, assolutamente sì, prego.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

La ringrazio Presidente, giunta e tutti i colleghi. Caro Presidente intanto le faccio i complimenti per la sua disquisizione che è assolutamente puntuale e che ha messo bene in evidenza qual è la situazione. Abbiamo noi due binari paralleli: uno è la messa in sicurezza del porto, l'altro è il piano regolatore, quindi gli usi del porto, che non per forza devono essere, non sono collegati l'un l'altro. Semmai l'errore è stato, ha detto bene, che questo piano regolatore nasce, il piano regolatore che è stato votato dallo scorso Consiglio Comunale, nasce dalle esigenze della progettazione privata. La progettazione privata sappiamo benissimo che ormai è cassata, è stata destituita dalla Regione e non ha più senso di esistere. Ora quindi caro Presidente ha detto bene, noi non possiamo fare i conti senza l'oste, e l'oste è la Regione. È inutile che qua ci ammazziamo, io capisco anche il punto di vista del mio collega Coppola, non lo condivido, non lo condivido perché non si può fare finta che tutte queste persone che stanno lavorando in maniera abusiva diciamo rimangano a se stesse nel loro abusivismo lavorativo, non è possibile. Noi ci dobbiamo assumere delle responsabilità perché se non abbiamo appunto la possibilità di cambiare, invertire fattivamente le destinazioni d'uso del porto, intanto perché il porto è in queste condizioni. Lasciare questa gente, sperare e dare l'indirizzo di una proroga insomma è una cosa che è abbastanza, diciamo non sta né in cielo né in terra. Quindi caro Presidente io sulla questione porto la invito, la invito caro Presidente a chiamare gli attori della Regione, a fare un Consiglio Comunale aperto perché mai come adesso è importante che certe dichiarazioni e che certi documenti vengano fatti, svolti e firmati davanti all'aula consiliare, all'assise di Marsala che, come ha detto bene lei, dal 2009 è stata presa per i fondelli prima da certe persone e poi da altre. Noi non è possibile continuare così, abbiamo famiglie di pescatori, di gente che si occupa di nautica, abbiamo famiglie col volano del porto che sono alla deriva, per usare un termine nautico. Quindi prima di tutto intanto accertiamoci che, intanto la messa in sicurezza del porto che a prescindere da qualsiasi piano regolatore vigente deve essere fatta, ne dobbiamo essere certi di questo, non possiamo accontentarci di una promessa politica, mi dispiace, è troppo poco, tra sei mesi non ci sarà più il Presidente della Regione, il Vicesindaco idem con patate, può darsi che si candida e parte, dico può essere sostituito (parola incomprensibile) dell'amministrazione. Dico noi non possiamo accontentarci di favole. Io rammento le favole già dell'Assessore Razza quindi se permettete

qualche dubbio su questo governo regionale e sulle promesse politiche del governo regionale le nutro, viste le precedenti. Quindi non me ne abbiate ma sono dati di fatto le dichiarazioni dell'Assessore Razza, quindi se mi consentite di avere qualche dubbio e siccome l'Assessore Razza è delfino di Musumeci e quindi come si suol dire ha preso lezioni dal capo, io se permettete ho qualche dubbio sulle promesse politiche del Presidente Musumeci. O no, o devo per forza dire siccome lo ha detto un Presidente della Regione debbo credere? Non posso avere le mie perplessità, più che giustificate visto il background che abbiamo avuto a Marsala su ambiti altrettanto importanti se non più importanti del porto, come l'ospedale? Ma di che cosa stiamo parlando? E ci vengono a dire la favoletta sotto le elezioni. Ma stiamo scherzando? Prima il fondo di rotazione, come dicevano i miei colleghi, poi non va più bene, va bene addirittura per tutta l'intera area portuale faccio l'esecutivizzazione, ma di che cosa stiamo parlando? Ci vogliono le carte, non ci accontentiamo, non siamo gli scemi di guerra che qualcuno pensa di avere di fronte. Ma stiamo scherzando? Un'amministrazione comunale che si accontenta delle favole e ce le viene poi a ripetere a noi come tanti bambocci, ma stiamo scherzando? Non è più tollerabile un atteggiamento del genere. Quindi caro Presidente, (parola incomprensibile) il Presidente della Regione che venga già col documento firmato di finanziamento per l'esecutivizzazione del porto, e lo venga a mostrare in aula consiliare. E allo stesso tempo caro Presidente sono d'accordo nel rivedere anche le destinazioni d'uso di quest'area portuale che è stata fatta a uso e consumo di un progetto privato, progetto privato che è decaduto e non c'è più la condizione di rivitalizzare e che quindi dobbiamo tenere conto delle nostre realtà e dobbiamo uscire prepotentemente con un documento unico, sono d'accordo con lei Presidente però ripeto, dobbiamo avere gli attori della Regione qua, seduti qua di fronte a noi che ci devono venire a raccontare il fatto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola attenzione, io non capisco il fatto personale dico dove (voci fuori microfono). Ma chi l'ha detto? (voci fuori microfono). No, il collega Passalacqua ha detto che noi ci dobbiamo preoccupare degli operatori, ha detto che sono due passaggi distinti e separati (voci fuori microfono). Assolutamente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, non possiamo essere accusati da nessuno che noi vogliamo dimenticare che insistono all'interno del porto una serie di attività che non sono solo quelle dei diportisti ma sono quelli che fanno la pesca ravvicinata, ci sono i pescherecci, ci sono altre attività che sono inerenti all'intero bacino portuale. Questo sia chiaro, noi non dimentichiamo nessuno, tant'è che nella mozione specifichiamo che il Consiglio Comunale faccia un atto di indirizzo a carattere generale, logicamente su un piano regolatore approvato, condiviso dalla città, Presidente, collega Passalacqua lei non era consigliere, qua ci sono

state battaglie, ci sono state un sacco di riunioni, tavoli tecnici, di tutto e di più. Presidente, non è che si possono negare queste cose. Dunque noi abbiamo un piano regolatore che è quello che tutti hanno voluto (parola incomprensibile) del porto logicamente, la perdita di tempo io mi rendo conto, ma non è che sono stati cacciati, fino ad ora lì sono, che svolgono la loro attività. Il problema è regolarizzarli. Regolarizzarli significa che fino a quando non si realizzano le opere non devono rimanere senza lavoro. Questo è scontato, ma vale per quelli che fanno diporto, vale per quelli che fanno pesca ravvicinata, quelli che hanno i pescherecci, e per tutte le attività che ci sono all'interno. Dunque questo sia chiaro, nessuno vuole né penalizzare uno né favorire l'altro, anzi, anzi, anzi Presidente, si è perso troppo tempo. C'è un'opportunità, la Regione se vuole ha dimostrato che a Castellamare, a Termini Imerese, a Trapani, a Palermo ha realizzato le opere perché la Regione ha la capacità di fare il progetto e realizzare le opere, cosa che il Comune non può fare. Parliamo di fondo rotazione, non c'è il personale che può andare a fare sto benedetto progetto (parola incomprensibile) me lo dica lei. Lei oggi che è Assessore alle grandi opere, è nelle condizioni il Comune di Marsala di potere sviluppare un progetto per il porto? Me lo dica? Dobbiamo darlo ad esterni, dunque significa dare incarichi e perdere ulteriore tempo, significa altri dieci anni così (parola incomprensibile) sono tutti belli, tranquilli e felici e contenti. Poi se c'è magari che succede una catastrofe poi la responsabilità è della politica. E allora se c'è la Regione che è disponibile e lo ha detto il Presidente, vuole la carta scritta, la carta scritta non c'è manco con il fondo di rotazione, Presidente (voci sovrapposte). Di cosa stiamo parlando? Ci si viene ad accusare qua di non avere, di non tenere (parola incomprensibile) che abbiamo dimenticato, invece non è vero, anzi lo ricordiamo (voci sovrapposte) a salvaguardia di tutti gli operatori, che non sono solo alcuni. (voci sovrapposte) No, tranquillo è il Consigliere Coppola, Consigliere Passalacqua, tranquillissimo è il Consigliere Coppola (voci sovrapposte). C'è solo da decidere se si vuole continuare con il fondo di rotazione e fare il progetto qua, e vi assumete la responsabilità di farlo e di perdere ulteriore tempo oppure demandare tutto alla Regione e dire fatelo subito, questo è il nocciolo della questione, e non mi venga a dire lei quando gliel'ha scritto perché lei sa che queste cose gliele avevo rappresentate pure prima di Natale (voci sovrapposte) a lei come a tutti gli altri colleghi.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente posso? C'è stato un equivoco col Consigliere Coppola. Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Allora collega Passalacqua, prego.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Un attimo solo, così per renderci conto diciamo, anche per diciamo fare capire un po' meglio, se posso, se riesco, al Consigliere Coppola diciamo qual è la vicenda, adesso anche (parola incomprensibile). Intanto Consigliere Coppola le dico sul fondo di rotazione c'è un decreto regionale che ha istituito tutte le somme per i fondi di rotazione di tutti i Comuni siciliani che ne hanno richiesta, e tra l'altro il primo Comune che ha avuto decretato nell'elenco i fondi di rotazioni è il Comune di Marsala, quindi abbiamo nero su bianco noi sul fondo di rotazione, non è che è venuto l'Assessore o chi per lui a fare una promessa politica. Il fondo di rotazione è un atto ufficiale decretato da capitolo ben preciso, riservato al Comune di Marsala e abbiamo una somma a disposizione già da forse 10-12 mesi, da 10 mesi mi pare, forse sì, una decina di mesi, e quindi questo è quanto. Dico è una certezza. Seconda cosa, vi faccio un piccolo esempio, Presidente: durante il mio mandato assessoriale arrivavano sempre i soliti, diciamo come arrivano tutt'ora, i soliti bandi per poter migliorare anche i bacini portuali, le aree dei pescherecci, le aree del diportismo. Noi adesso in queste condizioni in cui abbiamo un piano regolatore in una maniera e realtà e gli usi, gli usi fattivi completamente opposti, non possiamo... io allora mi ricordo c'era un piccolo intervento che si poteva fare nell'area mercantile per sistemare qualche piccola infrastruttura, credo qualche centinaio di migliaia di euro, non abbiamo potuto partecipare perché, perché quell'intervento che era per la zona mercantile in realtà non poteva essere collocato perché la zona mercantile si trovava da un'altra parte della fattività e sappiamo benissimo che i finanziamenti europei poi per cinque anni devono rimanere nell'area per cui sono destinati. Quindi dico il problema non è solamente, i problemi sono molteplici caro collega Coppola. Non si arrabbi, la prego, cerchiamo di approfondire una questione che è un po' più complessa di quello che lei rappresenta, senza che si offenda, perché non stiamo parlando semplicemente di una stradina, di una piazzetta, stiamo parlando di un'area portuale dove insistono molteplici attività imprenditoriali di varia sorta, dai pescherecci al diporto a tutto quello che vogliamo, insomma quello che rappresenta il porto in una città importante come Marsala lo sappiamo, è giusto, quindi secondo me approfondire, non avere preconcetti e studiare un po' meglio tutti insieme la questione e migliorarla, ma per la città è giusto, credo che sia un atto dovuto. Cioè dico noi siamo Consiglieri Comunali, ma il minimo che possiamo fare è approfondire e non scaldarci immediatamente per qualsiasi cosa noi pensiamo perché possiamo anche sbagliare, il primo io, attenzione. Però visto che ormai la vicenda è diventata spinosa io consiglio e prendo un po' anche il monito che ha fatto il Presidente, tutti insieme dobbiamo cercare di capire meglio e uscire con una voce unanime per avere anche più peso, e poi ripeto insomma la Regione, Dio santo, che è l'organo che sovrintende e che è l'attore principale, il proprietario di quell'area, dico che ci dia, che venga con le carte e che non venga con le barzellette.

Credo di avere fatto una richiesta assolutamente opportuna. Grazie, e mi scuso.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente. Io vorrei evidenziare un aspetto al caro collega vulcanico Coppola (voci sovrapposte) che rispetto a quanto ci ha comunicato il Vicesindaco Ruggieri non credo che la questione della votazione della mozione sia determinante per quello che è già stato deciso tra l'amministrazione comunale e il Governo Regionale perché se vero è quello che ci ha comunicato il Vicesindaco, proprio oggi si è assunto un impegno che è quello di ritornare alla Regione le somme relative al fondo di rotazione e trasmettere nuovamente le competenze alla Regione per la redazione del nuovo progetto. Pertanto credo che la questione relativa alla mozione possa anche definirsi superata, e non me ne voglia il collega Coppola ma sta nelle cose, e sta in quello che ci ha comunicato il Vicesindaco Ruggieri. Io Presidente ricordo a lei e anche ai colleghi che se non erro nel mese di maggio avevo richiesto a lei un Consiglio Comunale aperto sul porto. Perché chiedevo questo Consiglio Comunale incentrato proprio sulla questione del porto, perché è evidente che la questione relativa al porto è una questione complessa, e secondo me non c'è altro modo che chiarirla per bene, in maniera chiara e trasparente, se non quella di riunire l'aula, riunire tutti coloro che hanno competenze sulla materia portuale e poter dire chiaramente e liberamente ognuno il proprio pensiero, ognuno il proprio punto di vista sulla vicenda. Io Presidente in merito al dibattito che si è avuto continuo, e mi perdonerà il collega Coppola, continuo a non riuscire a comprendere quello che è stato il suo primo intervento, quando diceva che non è intenzionato a discutere di pianificazione dell'area portuale rispetto al periodo che lo stesso ha inserito, quando parla di individuare attraverso un atto di indirizzo le strategie di carattere generale. Ma quali sono cioè le strategie di carattere generale? Per me hanno un nome e cognome: piano regolatore portuale. Quindi dovrebbe definire il collega Coppola (voci fuori microfono) ma per me mi perdoni, è italiano. Cioè se lei dice che attraverso un atto di indirizzo dovremmo noi andare a individuare le strategie di carattere generale e nello stesso intervento dice che non è intenzionato a discutere di piano generale, per me è un passaggio contraddittorio, e faccio confusione a comprendere quale sia l'input che vuole dare all'aula che poi deve esprimersi con un voto sulla mozione. E credo che, e ha fatto bene il collega Passalacqua a ricordarlo, che il piano regolatore vigente del porto non è vero, come dice il collega Coppola, è stato voluto dalla città: il piano regolatore del porto deriva da un iter che è l'iter Burlando, che nasce da un preciso input previsto dalla legge da parte di un imprenditore, il quale definiva e definisce il piano regolatore in funzione a quelle che erano le proprie legittime esigenze

economiche. Quindi il piano regolatore del porto oggi vigente a Marsala non scaturisce da una concertazione cittadina dove la gente, la popolazione si è espressa su quelli che volevano essere gli indirizzi e la pianificazione da attribuire alla zona portuale, questa è la verità, questa è la verità. Pertanto Presidente ritengo che siccome non possiamo permetterci, proprio per quello che diceva Coppola, di dimenticare dell'esistenza dei pescatori che insistono nel porto, degli operatori portuali, di chi fa diportismo, io credo che questo momento di confronto in maniera seria e trasparente, a microfoni accesi e a telecamere accese, quest'aula deve imporselo. Pertanto Presidente la invito per davvero a fare questo Consiglio Comunale con tutti gli attori protagonisti, compreso anche il Presidente della Regione, in modo tale da definire in maniera chiara ed inequivocabile gli impegni che intendono assumere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, a lei la parola.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Ho ascoltato con interesse ovviamente tutti gli interventi e non credo sia il momento di fare politica ma invece di concentrarci sui fatti amministrativi. Al Consigliere Di Pietra non è che io debba una risposta, ma è giusto che faccia una considerazione: lui parlava del 2012, campagna elettorale in cui si parlava del porto di Marsala, la ricordo anche io questa campagna elettorale. Se ne parla adesso che siamo noi in una fase in cui ci avviciniamo a una campagna elettorale, ma è giusto ricordare che il governo Musumeci è in carica e quindi finché lo sarà ha l'onore e l'onere soprattutto di occuparsi delle vicende che riguardano l'intera Sicilia, 390 Comuni, ora 391 con Misiliscemi. Quindi atteso che la politica è certamente fondata su atti che impegnano le azioni, ma spesso, direi sempre, le azioni e gli atti sono preceduti da concertazioni e quindi anche da parole e impegni. Poi mi pare di ricordare che molti anche in quest'aula erano particolarmente dubbiosi sull'utilizzo del fondo di rotazione, che ricordiamo comunque è un prestito, quindi sono soldi che la Regione ci dà e che noi dovremmo restituire se li utilizziamo, sia se il progetto che si redige poi abbia il finanziamento, che invece non lo abbia, e su questo c'erano state perplessità anche del nostro dirigente, ma anche mi pare di ricordare parecchie in quest'aula. Mi direte perché abbiamo scelto, Passalacqua ricordava circa dieci mesi fa, probabilmente ha ragione, a me pare che si sia deliberato a fine aprile 2020. Perché abbiamo scelto la strada del fondo di rotazione, perché a quel momento non avevamo avuto in nessun modo la disponibilità del governo della Regione per un impegno finanziario e dunque per una progettazione che riguardasse l'intera area portuale. Adesso questo impegno c'è. Non ci può essere un atto formale che dà il via alla progettazione integrata il porto se noi prima non rinunciamo al fondo di rotazione, è un fatto propedeutico perché non possiamo trattenere somme per una progettazione parziale quando la Regione ha determinato, sta determinando una progettazione

integrata del porto. Non credo sia il caso di tornare a discutere del progetto pubblico, del Genio opere marittime, del progetto privato della MIR, saranno state tutte opere progettuali interessanti che magari potrebbero essere utili recuperati in qualche misura dalla nuova progettazione, questo non compete a noi. Se tutto va come sembra, potersi affermare che stia andando, perché anche ieri c'è stata una riunione tecnica alla Regione. Io oggi non sono andato a Castellamare per partecipare all'inaugurazione del porto turistico ma per parlare con il Presidente e con l'Assessore. Tra l'altro erano presenti anche l'Assessore Scilla, l'Assessore Turano, gli Onorevoli Pellegrino e Lo Curto, però io chiaramente mi sono concentrato a parlare con i rappresentanti del governo che possono più direttamente impegnarsi per la realizzazione del porto di Marsala. Quindi comprendo anche la posizione di opposizione del Consigliere Passalacqua che nutre dubbi, ci mancherebbe, ognuno può fare e deve fare la sua parte politica, però dico è un fatto nuovo che viene confermato nelle intenzioni e nelle dichiarazioni dal 13 gennaio a giovedì scorso, la giornata in cui siamo stati a Palermo con il Presidente Sturiano e con il Sindaco Grillo, e la riunione di ieri tecnica in Regione tra quattro qualificatissimi funzionari e le dichiarazioni ribadite oggi, quindi io con la dovuta prudenza invito ad avere fiducia insomma che finalmente Marsala potrà dotarsi di un porto che chiaramente si potrà realizzare dopo che si fa un progetto integrale. Quindi per me è un impegno politico che vale, evidentemente seguiremo con attenzione i fatti amministrativi e di governo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, dico Consiglieri io nel mio intervento avevo fatto una premessa, e la premessa che avevo fatto è possibilmente che usciamo fuori con un documento sottoscritto e condiviso da 24 Consiglieri Comunali. Dico io non vorrei che su un atto di indirizzo ci dobbiamo dividere, su una mozione dovremmo dividerci, è giusto collega Fici? No, ci può stare. Dico onestamente non daremo un segnale rispetto a quello che vogliamo poi effettivamente fare perché siamo tutti favorevoli e d'accordo a risolvere una diatriba ma da alcuni interventi apprendo che ci sono difficoltà a potere votare questa mozione (voci fuori microfono). Io non sto dicendo che ci sono problemi, collega Coppola (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, siccome non si riesce ad ascoltare nulla, dico se vuole intervenire a microfono le do la possibilità prima di mettere in votazione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Allora, premetto che la nostra mozione era stata già presentata da tempo, è vero collega Di Pietra? L'avevo partecipata anche ai colleghi Fici, Rodriguez, Passalacqua e quant'altro. Dopodiché il

Consiglio Comunale se vota contrario alla mozione, dunque significa che non vuole trasferire tutto alla Regione, che a nostro modo di vedere dovrebbe semplificare i tempi e la realizzazione delle opere, e lo vuole mantenere qua utilizzando il fondo di rotazione, logicamente l'amministrazione avvocato Ruggieri, se il Consiglio Comunale dice non glielo dovete mandare non è che loro glielo possono mandare, dico perché poi comunque c'è un atto di indirizzo che vincola l'amministrazione. Dunque se si vuole mantenere la progettazione del porto utilizzando il fondo di rotazione voi bocciate la mozione, se serve ne presentate un'altra dove dice logicamente gli stessi devono dire che vogliono utilizzare il fondo di rotazione e fare sì che la progettazione del porto rimanga a Marsala. Questo il concetto è. Dobbiamo utilizzare il fondo di rotazione che è un prestito come ha detto l'avvocato Ruggieri e perdere ulteriore tempo per dare l'incarico all'esterno, viene di fuori, viene di dentro, viene dall'America, viene da Marsala, viene (parola incomprensibile) non lo sappiamo, dovranno rivedere di nuovo, fare tutti gli studi e perdiamo ulteriori dieci anni. Oppure dire alla Regione hai i soldi, fai le opere, hai pure i progetti vecchi, nuovi, non lo sappiamo, basta che ti sbrighi. Tenendo conto che ci sono situazioni che momentaneamente sono in bilico, dunque è questo il senso dell'atto di indirizzo, non c'è bisogno che le cose le ripeta duecentomila volte, perché poc'anzi lei ha detto che ci sono le concessioni in scadenza rispetto a un piano regolatore, allora che significa, che noi dovremmo... allora per fare quello di dovere sa che cosa si dovrebbe fare? Revocare il piano regolatore e lasciare il piano regolatore attuale. La città è contenta, noi ci troviamo davanti a piazza Piemonte e Lombardo un peschereccio tutto messo lì di traverso invece il porticciolo rimane lì dov'è e vissero tutti felici e contenti. Gli facciamo la banchina di scirocco, perfetto. Rimane il Margitello così com'è, rimane piazza Piemonte e Lombardo così com'è, rimane il lungomare così com'è, chiaro Presidente? Dunque o si vuole andare avanti con questo piano regolatore e si dice alla Regione che si sbrighi a mettere in sicurezza il porto e consentire le... dico non solo la messa in sicurezza, il consolidamento delle banchine e poi vedere quello che si deve fare e come deve essere sviluppato tenendo conto che ci sono attività, oppure non ci interessa niente, va bene così le cose per come stanno, rimaniamo così, ci fanno il molo di scirocco e vissero tutti felici e contenti. Se la città è contenta e i colleghi Consiglieri sono contenti per me possiamo andare avanti, altrimenti mandiamo tutto alla Regione e che facciano il porto e si sbrighino pure, altro che storie. Altro che storie, Presidente. A Termini Imerese l'hanno fatto subito. Pieruccio Monti si chiama il commissario, come si chiama, Perruccio Monti, un commissario straordinario (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Pasqualino Monti.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Pasqualino Monti. Vede, lei ne sa più di me. Dunque che ci vuole? Il ponte Morandi, in tre anni hanno fatto un ponte a Genova e qua ancora combattiamo ponti, fondi rotazione, ma di cosa parliamo Fici? (voci sovrapposte) No, no, deve parlare lei, lo dica chiaro dove vuole arrivare. Qua c'è una possibilità, c'è un piano regolatore, che cosa manca per fare un progetto (voci fuori microfono). Collega Fici, qua ne abbiamo viste passare di tutti i colori. Ma dico c'è la volontà, un Consiglio Comunale può votare sì, può votare no, che si assuma la responsabilità, punto. Quella è una mozione, una proposta è, poi l'amministrazione può pure decidere, se logicamente viene bocciata la proposta, di utilizzare il fondo di rotazione e lei faccia una mozione per utilizzare il fondo di rotazione, punto. Qual è la questione? Non vedo dove sta il problema. Documenti, controdocumenti. Documento, l'atto di indirizzo proprio è volto alla salvaguardia di tutti gli operatori, tutti.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, mi dispiace che sembra quasi che sia diventato un dibattito tra il collega Coppola e il gruppo di minoranza. Io veramente faccio fatica, ma per davvero oggi a comprendere le posizioni del collega Coppola perché ripeto, e lo abbiamo detto e reiterato più volte, che la questione porto non credo che si possa esaurire con una mozione, e avevamo invitato in tempi non sospetti l'aula a parlare e discutere di porto proprio perché avevamo compreso che si stava registrando un'impasse sulla questione relativa al fondo di rotazione. Ora io so perfettamente che il collega Coppola ha assunto come dire, delle posizioni sempre critiche nei confronti del governo cittadino, però dico è altrettanto vero che non riesco a capire perché si sia improvvisamente svegliato oggi per prendere atto che è da mesi, dieci mesi, che il governo marsalese ha richiesto e il governo regionale lo ha poi debitamente avallato con tutti i suoi esponenti di governo regionale, nel procedere col fondo di rotazione. L'ha richiesto il governo Grillo al governo regionale, dove il collega Coppola aveva esponenti e ha esponenti sia in questo, sia in quello di governo, quindi dico, cioè non riesco a capire perché il collega Coppola si rivolge a noi. Noi chiediamo chiarimenti sul perché da dieci mesi si era intrapresa di concerto una posizione con la Regione, reiterata a fine novembre con il passaggio che c'è stato qui a Marsala di autorevoli esponenti regionali, credo anche quelli che fanno riferimento al collega Coppola, per poi a distanza di pochi mesi accorgersi che quella era la strada sbagliata. E siccome, ripeto Presidente, io sono più che favorevole che sia la

Regione ad assumersi il suo impegno perché il porto è competenza regionale, l'area portuale è competenza regionale, e la Regione come dicevo nel mio primo intervento, ha dimostrato che quando vuole le cose le fa, come ha fatto ad esempio la banchina curvilinea. Però dico anche che a seguito delle dichiarazioni rilasciate dal Vicesindaco Ruggieri il quale ci ha comunicato che già questa è la decisione, credo che sia sbagliato da parte del collega Coppola porre la questione della mozione, chi è a favore di una cosa, chi è contro un'altra. Qui chiediamo semplicemente che venga fatta chiarezza e che gli impegni, proprio perché l'infrastruttura serve a Marsala e a tutta la comunità marsalese, che vengano assunti nero su bianco in quest'aula. Chiediamo questo al Vicesindaco. Rispetto alle continue promesse che possono provenire dal governo regionale, che vi sia un impegno ufficiale certificato nero su bianco di quello che potrà fare questo governo di qui a breve, perché sappiamo benissimo ed è inutile che ci giriamo attorno, che il governo è prossimo a terminare il suo mandato di legislatura, per cui è evidente che più che mai, così come diceva il collega Di Pietra, servono i fatti e non le semplici promesse. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Segretario, Vicesindaco, colleghi Consiglieri. Io non ho voluto prendere la parola in questo dibattito perché i vari interventi mi sono sembrati abbastanza chiari, se non gli ultimi che per la verità faccio fatica a comprendere. E mi spiego: noi nel mese di gennaio abbiamo avuto la visita del presidente Musumeci che a un certo punto si è assunto un impegno molto oneroso ma vantaggioso per la città di Marsala, se è vero che questo impegno sarà mantenuto, giusto? E non abbiamo motivo di non credere che possa essere mantenuto, per cui noi... ha detto il presidente che il porto lo farà, il progetto lo farà la Regione con un costo di circa 60 milioni, 59 milioni e rotti. È chiaro che questo Consiglio Comunale, questa amministrazione si deve preoccupare soltanto per sollecitare e far sì che questo progetto effettivamente venga realizzato. Altro non mi sembra in questo momento onestamente che noi dobbiamo discutere. Dobbiamo intervenire, Vicesindaco lei che ha il rapporto diretto e nella qualità anche di amministratore così come lo siamo noi, non deve fare altro che tallonare continuamente il presidente della Regione perché quello che ha detto possa essere realtà e che non sia stata solo una passerella elettorale. Non lo voglio pensare e non è giusto pensarlo, dobbiamo dare fiducia perché si possa realizzare. Quindi noi ci dobbiamo preoccupare ad intervenire presso la Regione perché effettivamente quello che ha promesso il presidente Musumeci si possa realizzare. Tutto qua, non mi sembra che ci siano cose trascendentali, per cui questo dibattito anche controverso per certi

aspetti non porta da nessuna parte, non mi sembra che sia fuori luogo, ecco. Noi abbiamo un impegno assunto dal presidente della Regione: che lo faccia, di questo ci dobbiamo preoccupare, ci dobbiamo preoccupare di questo. Vicesindaco io la invito, ma non solo come gruppo che rappresento ma io penso di interpretare il pensiero di tutto il Consiglio Comunale perché effettivamente il presidente della Regione lavori e mantenga quello che ha promesso. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, (voci fuori microfono) se la discussione è chiusa possiamo procedere tranquillamente alla votazione della mozione relazionata da parte del collega Coppola, sapendo che una parte della mozione, collega Coppola, diciamo che è superata dalle dichiarazioni fatte dal Vicesindaco e dagli impegni assunti dal presidente della Regione, però bisogna dire che quando è stata presentata la mozione e in data 20 gennaio 2022 ancora non c'erano questi fatti nuovi e l'incontro avvenuto con il presidente Musumeci la settimana scorsa a Palermo dove la Regione si è assunta l'impegno. Quindi dico condivido perfettamente la mozione, mi ero permesso anche di sottoscriverla, dico mi permetto anche di dirle che l'ho anche sottoscritta perché era condivisibilissima. Quindi questa parte è stata superata, nella parte in cui dice *"il Consiglio Comunale con proprio atto di indirizzo individui le strategie di carattere generale tenendo conto delle attività esistenti e dello sviluppo del waterfront dell'intera città"* (voci fuori microfono) ma penso che sia quello che abbiamo detto noi, che vuole dire anche il collega Fici, cioè facciamo chiarezza su questo (voci fuori microfono). Il problema è con proprio atto di indirizzo, bisogna capire come dobbiamo stabilirlo, quindi attraverso secondo me una serie di passaggi che stabiliremo assieme (voci fuori microfono). Lo so, però dico vediamo come meglio potere affrontare questa questione. Dico poi vediamo anche possibilmente in una prima conferenza dei capigruppo di potere decidere assieme quale sia la strada migliore (voci fuori microfono). E allora, se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione della mozione numero 7, *"richiesta intervento regionale progettazione e opere porto di Marsala"*. Per appello nominale, Segretario, prego.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla mozione numero 7 13 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 7, la mozione passa con 11 voti favorevoli e 3 astenuti (voci fuori microfono). Scusate, c'è stato un errore di trascrizione quindi rettifichiamo la votazione. Sono presenti 13 Consiglieri Comunali, perché ho detto che erano 13, solo che 11 e 3 faceva 14. Quindi l'esito della votazione è 10 favorevoli e 3 astenuti. Quindi non più 11 ma 10, e 3 astenuti. Quindi 13 presenti, 7 il quorum richiesto per l'approvazione, la mozione viene approvata con 10 voti favorevoli e 3 astenuti. Allora colleghi, a questo punto ritengo che sia

necessario, lunedì, martedì vediamo di convocare una conferenza dei capigruppo e assieme stabiliremo, o se già ci sono le condizioni vediamo, dico anche domani stesso. Dico se riusciamo a stabilire una data per la prossima settimana, considerato che ci vogliono sempre cinque giorni, la prima seduta utile potrebbe essere la prossima settimana, giovedì, qualora dovessimo decidere domani di aggiornarci alla prossima settimana. Sapendo che facciamo una nuova sessione di convocazione abbiamo il regolamento per la gestione degli impianti sportivi che è stato incardinato e che dovremmo trattare (voci fuori microfono). La discuteremo alla prima seduta utile, già c'è stata un'espressione da parte del Consiglio Comunale. Il regolamento dice che alla prima seduta utile deve essere trattata, quindi la prima seduta utile sarà quella (voci fuori microfono). Assolutamente sì. Tra le altre cose abbiamo anche il regolamento iscritto al punto 5, "approvazione e regolamento per l'istituzione e funzionamento della commissione pari opportunità". Quindi abbiamo questi due regolamenti che dovremmo trattare e discutere e la stessa mozione e qualche altro punto all'ordine del giorno. Detto questo, colleghi Consiglieri, chiedo un attimo di attenzione perché ci sono iscritti a parlare il Consigliere Ferrantelli e a seguire il collega Di Pietra. Prego collega Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Vicesindaco, Segretario. Presidente, in apertura di questa seduta lei ha posto giustamente l'attenzione su un momento molto preoccupante che è quello della guerra. Ora a parte quello che poteva sembrare un po' la teatralità di come il Consiglio Comunale si è espresso, così non è perché è una cosa molto sentita, e abbiamo fatto bene, io per dare anche un giusto senso non soltanto alle parole che abbiamo detto ma per lasciare una traccia che questo Consiglio Comunale vuole, ho approntato una mozione che mi permetto soltanto di leggere per poi affidarla alla presidenza per metterla in votazione alla prossima seduta consiliare. Spero di potere leggere perché sono senza occhiali, comunque: *"il Consiglio Comunale di Marsala, premesso che la crisi dell'Ucraina di queste ore che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente d'Europa, l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio al valore fondamentale della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Non diversamente l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni dell'Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti. È necessario che la comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela dell'indipendenza e dell'invulnerabilità dell'Ucraina. Allo stesso modo è doveroso che la politica italiana concordemente predisponga una linea politica, economica, finanziaria a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra russo-ucraina. Nondimeno è necessario intervenire in termini di*

cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile dell'Ucraina. Impegna il Governo italiano a condannare con ogni misura e ogni sede internazionale (parola incomprensibile) aggressione militare perpetrata ai danni dell'Ucraina; a richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione; a richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e alle conseguenti (parola incomprensibile) e a creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende come ENI e ENEL che sono i maggiori governanti dei colossi energetici. Soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determinano per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia e a garantire tempestivamente lo stato di rifugiato ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta". È stato firmato da quasi l'intero Consiglio Comunale e dai Consiglieri presenti, io glielo affido perché possa essere trattato nella prossima seduta consiliare. Mi fa piacere che è stata aperta questa seduta consiliare ponendo l'attenzione sulla guerra e mi fa piacere chiudere questo momento di Consiglio Comunale ponendo ancora l'attenzione su questo fatto terribile (parola incomprensibile). Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Io chiedo di intervenire per la mozione d'ordine per l'ordine dei lavori. Io le chiedo così come fatto durante la scorsa seduta, Presidente, di voler discutere anche adesso con gli altri Consiglieri presenti circa l'opportunità non di una nuova convocazione per le sedute del consiglio, bensì per l'aggiornamento di ulteriori due sedute la prossima settimana, considerato che il punto 5 all'ordine del giorno, come ricordava lei riguardante il regolamento circa lo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti sportivi, è già inserito nell'ordine del giorno. Ricorderà Presidente che ci sono 37 articoli come emendamenti presentati dal sottoscritto e dal collega Orlando, probabilmente ce ne saranno altri, gli emendamenti più volte è stato detto che non vanno discussi in commissione e li dobbiamo chiarire qui, li dobbiamo argomentare, ancora non abbiamo avuto nemmeno la possibilità di relazionarli, la prossima settimana sarà la prima settimana di marzo e ricordo che in base anche, sia alla proposta avanzata dall'amministrazione, sia per quanto riguarda l'emendamento presentato dal gruppo consiliare Civicamente ci sarebbero, in caso di approvazione del regolamento, dei primi atti da approfondire e portare avanti entro il mese di aprile. Di conseguenza penso che sia doveroso per quest'aula

approvare e prima relazionare, argomentare tutti i singoli articoli, tutti i singoli emendamenti, entro la prima settimana di marzo. È una richiesta Presidente che le abbiamo avanzato più volte, lei ricorderà che una seduta programmata per la scorsa settimana è stata svolta e programmata proprio per questa mia richiesta. Sappiamo che per motivi più che giusti, per problemi di organizzazione della mole di lavoro non erano arrivati i pareri, quindi nessuna colpa attribuibile a nessuno, ma probabilmente la prossima settimana saremo in grado di iniziare a discutere, di completare la discussione generale e di argomentare e poi votare i singoli emendamenti presentati. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, collega io ritengo come ho già detto prima della chiusura della seduta, possibilmente vediamo anche domani di fare una carrellata di chiamate anche con i presidenti dei gruppi consiliari per capire se ci sono le condizioni per potere convocare una seduta di consiglio quantomeno per la prossima settimana, e possibilmente anche per giovedì (voci fuori microfono). In questo momento io (voci fuori microfono), in che senso quali condizioni? (voci fuori microfono) Forse non ci capiamo, okay. Penso che la prossima settimana sia anche la settimana di Carnevale, o sbaglio? (voci fuori microfono) Non lo so, venerdì sabato e domenica quale, questa o quella della prossima settimana (voci fuori microfono)? Okay. No, sto dicendo proprio questo: considerato che per convocare una seduta di consiglio ci vogliono, colleghi, cinque giorni utili, se io devo convocarla per giovedì significa domani dobbiamo decidere. Quando dico facciamo una carrellata di telefonate con i capigruppo consiliari e vediamo se possiamo anche domani mattina, domani nel pomeriggio, non lo so (voci fuori microfono). Domani è venerdì, collega (voci fuori microfono). Cinque giorni, non sono cinque giorni lavorativi, cinque giorni (voci fuori microfono). Allora colleghi se siete d'accordo (voci fuori microfono) ma io più che aggiornare collega, io convocherei una nuova sessione. Se siamo d'accordo la dobbiamo fare giovedì prossimo, invece di aggiornare faccio una nuova convocazione Segretario (voci fuori microfono). Domani ci siamo. Allora colleghi, un attimo solo, se siete d'accordo io convoco una nuova seduta per giovedì prossimo (voci fuori microfono). Una seduta e poi ci aggiorniamo, scusatemi (voci fuori microfono). Colleghi questa convocazione, siamo arrivati a fine febbraio, siamo andati avanti con degli aggiornamenti, Segretario, dal 14 di gennaio, chiaro? Dico penso che cambia poco, tra un aggiornamento ulteriore, dico fortunatamente siamo sempre in prima convocazione Segretario, quindi non abbiamo nemmeno un problema di quorum, qualcuno possa pensare che continuiamo ad andare avanti con gli aggiornamenti perché magari ci interessa avere un quorum ridotto (voci fuori microfono). Allora collega Coppola, io non riesco a capire il problema dove sta. Se io dico aggiorniamo i lavori a giovedì o faccio partire la convocazione nuova per giovedì per una seduta mi spiegate dove sta la differenza? Allora mi sembra che sia solo disquisire su discorsi

di lana caprina. Se io dico convochiamo una nuova sessione, giovedì prossimo ci sarà il Consiglio Comunale. Aggiornare per una seduta o fare un nuovo consiglio e poi gli aggiornamenti li facciamo successivamente, penso che sia più utile convocare una nuova sessione con una seduta e poi stabiliamo le altre date assieme. Dico non è che posso andare tre mesi sempre in aggiornamento, colleghi, non so se mi spiego (voci fuori microfono). Collega Coppola è un problema anche tecnico. Sappiamo che giovedì prossimo facciamo Consiglio Comunale, chiaro? Allora se siamo d'accordo significa non c'è bisogno nemmeno di consultare domani mattina i capigruppo consiliari, convochiamo una nuova seduta prima di chiudere per giovedì prossimo, un attimo (voci fuori microfono), giovedì 3 marzo alle ore 16:30. Quindi sarà non una seduta di aggiornamento ma sarà una nuova seduta di Consiglio Comunale, apriremo una nuova sessione e possibilmente poi in quella data giorno 3 stabiliremo le sedute di aggiornamento, okay? Consiglieri, detto questo auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.